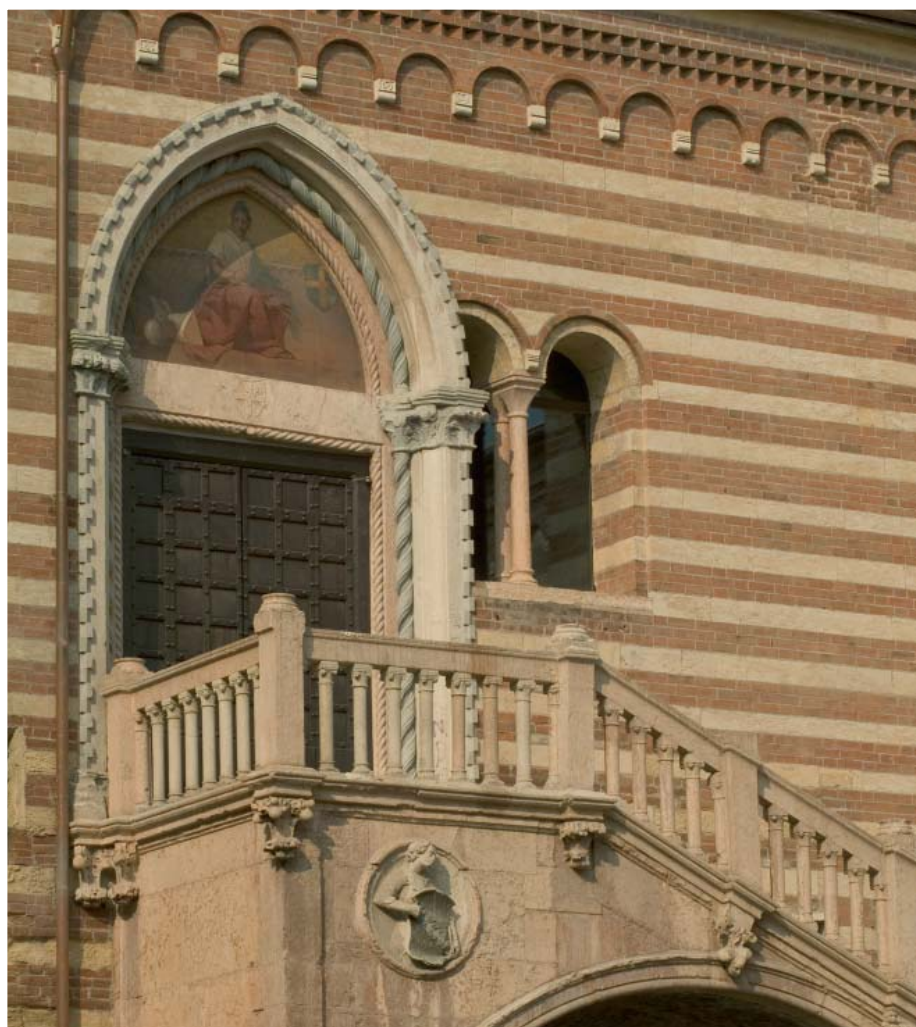




Relazione e Bilancio dell'esercizio

2006

Fondazione Cassa di Risparmio di
Verona Vicenza Belluno e Ancona



RELAZIONE E BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2006

*Le immagini qui pubblicate illustrano il restauro del Palazzo della Ragione e della Torre dei Lamberti a Verona,
sostenuto dalla Fondazione.*

Fotografie: Stefano Saccomani, Verona.
Stampa: Grafiche Aurora, Verona.

SOMMARIO

ORGANI STATUTARI E SOCIETÀ DI REVISIONE AL 31 DICEMBRE 2006	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE	
Relazione economica e finanziaria	6
Relazione sull'attività istituzionale	13
Proposta al Consiglio Generale	27
SCHEMI DI BILANCIO	
Stato patrimoniale	30
Conti d'ordine	32
Conto economico	33
NOTA INTEGRATIVA	
Premessa	36
Parte A - Criteri di valutazione	37
Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale	42
Parte C - Informazioni sul conto economico	60
Parte D - Altre informazioni	65
ALLEGATI DI BILANCIO	
Prospetto dei flussi di cassa	70
L'andamento dei mercati	71
RELAZIONI	
Relazione del Collegio Sindacale	74
Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A.	79

**ORGANI STATUTARI E SOCIETÀ DI REVISIONE
AL 31 DICEMBRE 2006**

CONSIGLIO GENERALE

Presidente

Paolo Biasi

Consiglieri

Gianfranco Agostinetti

Filippa Aliberti Gaudioso

Igino Andrighetto

Ugo Baciliero

Paolo Bertezzolo

Domenico Bolla

Maurizio Boscarato

Luigi Centurioni

Paolo Conte

Domenico Dissegna

Paolo Fiorini

Francesco Piero Franchi

Francesco Gasparini

Giovanni Guglielmi

Rosabianca Guglielmi

Cesare Lasen

Maurizio Lotti

Gian Paolo Marchi

Paola Marini

Nicolò Rizzuto

Pier Giorgio Ruggiero

Silvano Spiller

Alberto Stizzoli

Francesco Tagliapietra

Serena Todescato Serblin

Giuseppe Tridente

Massimo Valsecchi

Carlo Veronesi

Maria Grazia Viapiana

Carlo Vivenza

Flavio Zonzin

Daniela Zumiani

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Paolo Biasi

Vice Presidente Vicario

Eugenio Caponi

Vice Presidente

Ambrogio Dalla Rovere

Consiglieri

Luigi Binda

Gioachino Bratti

Giancarlo Giani

Francesco Giovannucci

Maurizio Marino

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Umberto Bagnara

Sindaci effettivi

Stefano Romito

Dario Semenzato

DIREZIONE

Direttore Generale

Fausto Sinagra

Vice Direttore delle attività istituzionali

Marco Valdinoci

Attività patrimoniali e finanziarie

Giacomo Carta

SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.p.A.



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Relazione economica e finanziaria

Relazione sull'attività istituzionale

Proposta al Consiglio Generale

RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

IL QUADRO MACROECONOMICO

Il Prodotto Interno Lordo mondiale nel 2006 si è attestato su valori prossimi al +5,1%, in aumento rispetto al +4,3% del 2005. Tassi di crescita particolarmente elevati sono stati registrati dalle economie dei paesi emergenti come l'economia cinese, che per il quarto anno consecutivo, ha realizzato un incremento pari al 10%. È proseguita anche nel 2006 la politica monetaria restrittiva delle Banche Centrali americana ed europea, politica che, accompagnata dalla flessione dei prezzi del petrolio, ha contribuito a contenere i livelli inflazionistici nell'area dell'euro e del dollaro.

Stati Uniti

L'economia americana nel corso del 2006 è stata caratterizzata da un rallentamento che ha generato qualche preoccupazione per i possibili riflessi negativi a livello mondiale. La crescita del Prodotto Interno Lordo si è attestata al 3,1%.

Nella prima parte dell'anno la Banca Centrale ha alzato i tassi di riferimento dal 4,25% al 5,25%. È proseguito il trend negativo del cambio euro/dollaro che, nell'arco di dodici mesi, è passato da 1,19 a 1,31.

La tabella seguente riporta i principali indicatori economici con il confronto su base annua.

USA	2006	2005
PIL (%)	3,1	3,5
Inflazione (%)	2,5	3,4
Disoccupazione (%)	4,6	5,1

Europa

Nel 2006 il tasso di crescita del Prodotto Interno Lordo si è attestato al 3,3% caratterizzato da una forte accelerazione nella prima parte dell'anno e da un leggero rallentamento nella seconda.

La ripresa economica mondiale ha avuto risvolti positivi in tutti i Paesi membri, anche se con diverse accentuazioni: dinamica in Spagna (+4,0%) e più contenuta in Germania (+2,7%), in Francia (+2,2%) e Italia (+1,9%).

Il tasso di inflazione, dopo aver toccato i massimi a metà anno portandosi su valori prossimi al 2,6%, si è progressivamente ridimensionato, fino a scendere sotto il 2%.

Nella seconda parte dell'anno la Banca Centrale Europea, in ottica antinflazionistica, è ripetutamente intervenuta alzando il tasso di riferimento dal 2,50% al 3,50%.

AREA EURO	2006	2005
PIL (%)	3,3	1,7
Inflazione (%)	1,9	2,2
Disoccupazione (%)	7,5	8,3

I mercati finanziari Per il quarto anno consecutivo i mercati finanziari mondiali, supportati dal contesto economico favorevole, hanno segnato variazioni positive.
In particolare, le migliori performance sono state registrate dalle borse europee come illustrato nella tabella seguente.

Borsa	Indice	31/12/2006	31/12/2005	Variazione %
Italiana	S&P MIB	41.434	35.705	16,0
Tedesca	DAX	6.597	5.408	22,0
Francese	CAC 40	5.542	4.715	17,5
Spagnola	IBEX 35	14.146	10.734	31,8
Inglese	FTSE 100	6.221	5.619	10,7

I risultati sono stati particolarmente positivi per il comparto bancario, assicurativo, delle utility e delle materie di base; meno performanti si sono rivelati i settori tecnologico, energetico, media e farmaceutico.

Il mercato obbligazionario è stato caratterizzato da tassi a breve termine correlati con l'andamento dei tassi di riferimento, mentre i tassi a lungo termine (dieci anni) sono stati interessati da modesti rialzi.

Di seguito si riportano i valori dei tassi euro a breve termine e dei rendimenti dei titoli obbligazionari nelle principali scadenze della curva dei tassi:

Indice (%)		31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Euribor 3 mesi	(breve termine)	3,777	2,523	1,254
Euro MTS 1-3 anni	(medio termine)	3,890	2,840	1,050
Euro MTS 10-15 anni	(lungo termine)	4,106	3,456	0,650

LA GESTIONE DEGLI ATTIVI FINANZIARI

La gestione degli attivi finanziari ha lo scopo primario di assicurare le risorse economiche necessarie per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali definiti di anno in anno nel Documento Programmatico Previsionale.

Le strategie di investimento rispondono all'esigenza di garantire un'adeguata redditività attraverso un prudente e idoneo profilo di rischio, in grado di preservare nel tempo il valore economico del patrimonio.

Le erogazioni sono effettuate sulla base del "principio del conseguito": le iniziative istituzionali, sia correnti che pluriennali, vengono sostenute attingendo alle sole risorse effettivamente conseguite.

Il portafoglio azionario

Gli investimenti della Fondazione nel corso dell'esercizio hanno privilegiato titoli caratterizzati da elevata solidità patrimoniale, adeguata redditività ed interessanti previsioni di crescita nel medio-lungo periodo.

A tale scopo sono state selezionate società a larga capitalizzazione appartenenti ai settori bancario, assicurativo e dei servizi, ritenute in grado di offrire interessanti dividendi accompagnati da un profilo di rischio contenuto.

L'attività di negoziazione si è sviluppata su titoli italiani ed europei appartenenti ai principali indici borsistici nel rispetto dei limiti operativi e degli indici di rischio fissati dal Consiglio di Amministrazione e verificati sistematicamente dal risk management.

La composizione degli attivi patrimoniali si è modificata nel corso dell'anno al fine di cogliere le opportunità offerte dal mercato. Ad una riduzione del peso dell'investimento azionario, avvenuto nei mesi di marzo ed aprile in coincidenza con i massimi di periodo, ha fatto seguito un aumento del comparto nei mesi di giugno e luglio quando la correzione del mercato azionario rendeva particolarmente interessante l'acquisto di alcuni titoli. La quota di patrimonio investita nell'azionario si è poi progressivamente ridotta nell'ultimo trimestre dell'anno.

La composizione del portafoglio azionario al 31 dicembre risultava la seguente:

Settore	Peso %
Bancario	85,9
Assicurativo	9,8
Energia	2,0
Altri	2,3

Il portafoglio obbligazionario

Il portafoglio obbligazionario è stato gestito tenendo conto delle previsioni di crescita dei tassi di interesse, ottimizzando le esigenze di tesoreria e mantenendo fermo l'obiettivo di adeguati ritorni economici.

Il portafoglio ha conseguentemente mantenuto elevate caratteristiche di liquidabilità essendo prevalentemente investito in titoli di Stato italiani a tasso variabile o con scadenze brevi.

La durata finanziaria media del portafoglio si è attestata sui 2 anni nel corso di tutto l'esercizio.

Nella fase di appiattimento della curva dei tassi di interesse, la componente a tasso fisso si è distribuita prevalentemente sulle scadenze più corte e su titoli decennali evitando le scadenze intermedie maggiormente esposte al calo dei prezzi.

La gestione prudente, il controllo del rischio e l'ottimale distribuzione degli investimenti, hanno consentito la realizzazione di un risultato positivo in un anno particolarmente difficile per il mercato obbligazionario.

Di seguito si evidenzia la composizione del portafoglio obbligazionario per tipologia di emittente e rating.

Emittenti	Peso %
Governativi italiani	89,7
Sovranazionali	1,0
Corporates	7,2
Assets Back Securities (ABS)	2,1

Rating (S&P)	Peso %
AAA	5,0
AA-	2,0
A+	93,0

La composizione dell'attivo finanziario Al 31/12/2006 l'attivo finanziario della Fondazione risultava così composto:

Dati in milioni	31/12/2006		31/12/2005	
Attività finanziarie	Valori di bilancio	Valori di mercato	Valori di bilancio	Valori di mercato
Azioni della Società Conferitaria	85,9	896,6	85,9	748,5
Altre azioni*	2.844,1	3.560,8	2.367,6	2.730,4
Fondi chiusi e partecipazioni	253,0	259,4	271,7	277,7
Totale Azioni e partecipazioni	3.183,0	4.716,8	2.725,1	3.756,6
Obbligazioni e Ge. Pa.	1.663,3	1.686,6	1.997,5	2.013,6
Liquidità	111,5	111,5	91,5	91,5
Totale Obbligazioni e liquidità	1.774,8	1.798,1	2.089,0	2.105,1
Totale Generale	4.957,8	6.514,9	4.814,1	5.861,7

* Comprensivo delle azioni UniCredito Italiano S.p.A. acquisite sul mercato.

Analisi dei risultati finanziari del 2006 Il Documento Previsionale Finanziario per l'anno 2006, prevedeva un risultato della gestione patrimoniale finanziaria di 211 milioni pari ad un rendimento di circa il 3,8% dell'attivo finanziario medio.
Il risultato conseguito è stato di 284,2 milioni (+73,2 milioni).
Il risultato definitivo è stato superiore all'obiettivo prefissato grazie al positivo andamento dei mercati azionari, ad un'attenta attività di analisi e selezione degli investimenti finanziari oltre che ai proventi distribuiti dal fondo chiuso di *private equity* Clessidra Capital Partners.

Dettaglio del risultato ottenuto	31/12/2006	31/12/2005
a) della gestione azionaria e fondi	244,6	224,6
b) della gestione obbligazionaria	44,6	42,8
c) della Ge. Pa.	-5,8	-0,2
d) della gestione di tesoreria	2,4	2,5
e) oneri per la gestione del patrimonio	-1,6	-6,0
Risultato della gestione del patrimonio	284,2	263,7

Principali indici di bilancio	2006	2005
Proventi netti/media del patrimonio netto contabile	6,8%	7,4%
Proventi netti/media dell'attivo finanziario a valore di mercato	4,6%	4,8%

Rendimento medio lordo ponderato	
TOTALE ATTIVO FINANZIARIO	5,2%
<i>così suddiviso:</i>	
Azioni, partecipazioni e fondi	6,4%
Obbligazioni e liquidità	2,9%

Il monitoraggio dei rischi finanziari

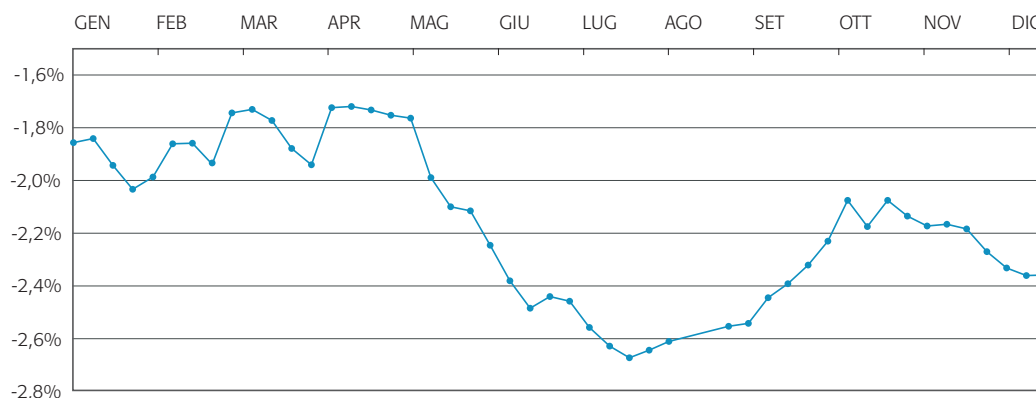
L'esercizio è stato caratterizzato da una intensa attività di negoziazione sotto il profilo dei volumi negoziati e delle operazioni effettuate, che ha interessato sia il comparto azionario che quello obbligazionario. Durante il corso dell'anno i livelli di rischio finanziario assunti dalla Fondazione sono stati costantemente monitorati ed è stato attentamente e puntualmente verificato il rispetto dei limiti e dei vincoli stabiliti dal Consiglio di Amministrazione nella gestione del patrimonio.

In tal senso, l'Ufficio Risk Management ha regolarmente informato la Direzione, con cadenza settimanale, e il Consiglio di Amministrazione, almeno con cadenza trimestrale, sulla situazione dei rischi generali assunti.

Al 31 dicembre, il VaR (**), l'indice di rischio adottato, rilevato su un orizzonte temporale di una settimana e con un intervallo di confidenza del 99%, esprimeva un valore di 145,7 milioni, pari al 2,4% degli attivi finanziari oggetto di monitoraggio. La tabella seguente riporta i valori del VaR rilevati a fine anno con riferimento ai comparti azionario ed obbligazionario.

	VaR _{99%} (milioni)	VaR %
Portafoglio totale	145,7	2,4
Comparto azionario	146,9	3,1
Comparto obbligazionario	5,7	0,4

Il grafico che segue mostra, su scala negativa, l'andamento temporale che il VaR, espresso in percentuale, ha evidenziato nel corso del 2006.



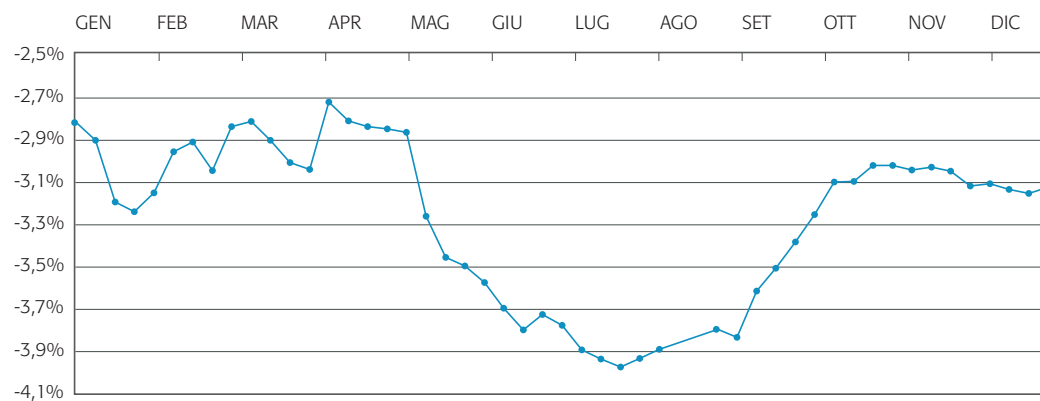
Il profilo di rischio si è mantenuto in un intervallo compreso tra -1,72% (aprile 2006) e -2,68% (fine luglio 2006), esprimendo un valore medio pari a -2,16%. Nell'esercizio precedente il valore medio dell'indice risultava pari a -1,50%. Il positivo andamento dei mercati finanziari, rafforzato dalle favorevoli previsioni espresse dai principali analisti, ha consentito alla Fondazione di incrementare l'esposizione al rischio rispetto all'esercizio precedente, garantendo tuttavia un costante monitoraggio e mantenendo un rigoroso processo di gestione dei rischi assunti.

(**) Il VaR (Valore a Rischio) stima la massima perdita potenziale attesa in un dato intervallo di tempo, con un certo grado di probabilità e in ipotesi di condizioni "normali" di mercato.

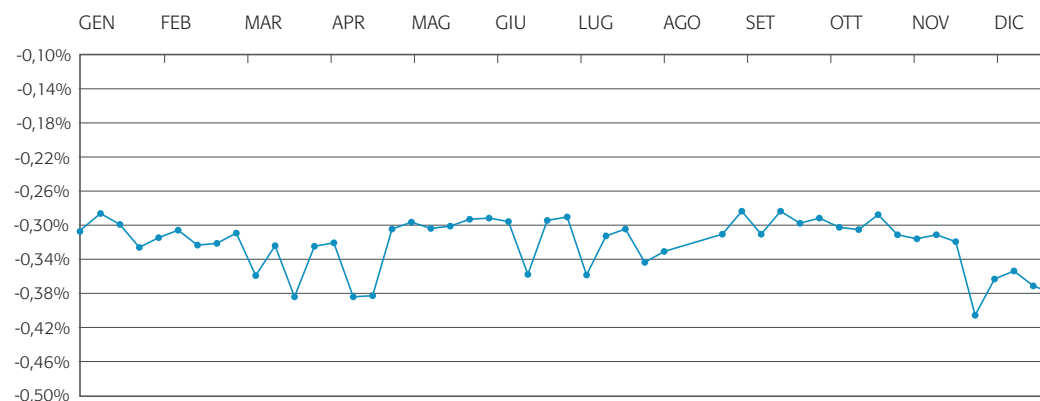
In particolare il grafico mostra un incremento dell'indice tra l'inizio di giugno e la fine di luglio, in parte dovuto allo storno che in quel periodo ha interessato le principali borse europee e al sostanziale incremento della volatilità di mercato. Nei due mesi successivi l'esposizione al rischio si è tuttavia ridimensionata, riducendosi di quasi 0,6 punti percentuali, anche grazie alle scelte operative della Fondazione: graduale e oculato alleggerimento del comparto azionario accompagnato dall'attivazione di contratti derivati di copertura.

Di seguito si riporta l'andamento dell'indice VaR in percentuale, con riferimento al solo portafoglio azionario.

Il VaR in questo caso si è mantenuto in un intervallo compreso tra -2,72% (valore del 14 aprile) e -3,98% (valore di fine luglio), con un valore medio di -3,26%.



Il Valore a Rischio del comparto obbligazionario, con un più contenuto livello di rischiosità e volatilità, si è mosso nell'intervallo compreso tra -0,28% e -0,41%, con un valore medio pari a -0,32%, come di seguito evidenziato.



La presenza di un consistente portafoglio obbligazionario investito in via prevalente in titoli di Stato italiani, oltre ad aver assicurato un fattivo contributo alla formazione del conto economico, ha attenuato il profilo di rischio generale in media di circa 1,1 punti percentuali.

I programmi
per il 2007

Il rendimento lordo atteso dalla gestione finanziaria per l'esercizio 2007 è pari a circa il 3,8% del valore medio degli attivi finanziari. Tale risultato si basa su una ripartizione delle attività per il 63% in azioni, il 32% in obbligazioni e liquidità e il 5% in altri strumenti finanziari (fondi, immobili, partecipazioni locali, ecc.). La composizione del portafoglio potrà subire delle variazioni nel corso dell'anno, con l'obiettivo di massimizzare il ritorno economico, mantenendo profili di rischio adeguati per assicurare l'integrità economica del patrimonio.

Fatti di rilievo
avvenuti dopo
la chiusura
dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio, non si evidenziano fatti di rilievo.



RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

LE RISORSE DISPONIBILI

Il Documento Programmatico Previsionale 2006, approvato dal Consiglio Generale nell'ottobre 2005, prevedeva la disponibilità di 130,2 milioni di cui 30,4 milioni per impegni pluriennali e 99,8 milioni per nuove iniziative. Successivamente all'approvazione del DPP, sono stati assunti ulteriori impegni pluriennali per 2,5 milioni. Le risorse disponibili per il 2006 risultavano pertanto pari a 132,7 milioni di cui 32,9 milioni per progetti pluriennali.

Risorse per attività ordinarie assegnate	DPP originario	
	Valori (milioni)	%
Settori rilevanti	79,8	80,0
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	20,6	20,6
Educazione, istruzione e formazione	13,4	13,4
Arte, attività e beni culturali (compresi gli immobili storici)	13,5	13,5
Assistenza agli anziani	14,4	14,4
Progetto Alzheimer	2,5	2,5
Volontariato, filantropia e beneficenza	12,4	12,4
Solidarietà internazionale	3,0	3,0
Settori ammessi	7,6	7,6
Protezione e qualità ambientale	1,5	1,5
Ricerca scientifica e tecnologica	4,1	4,1
Iniziative speciali nei settori rilevanti e negli altri settori ammessi (Progetto Sviluppo Sud)	2,0	2,0
Altro	1,6	1,6
Fondo per urgenti iniziative umanitarie	1,0	1,0
Fondo per iniziative dirette	0,6	0,6
Totale risorse disponibili per settori rilevanti ed ammessi	89,0	89,2
Riserva disponibile per progettualità pluriennale della Fondazione	10,8	10,8
Totale risorse disponibili ad inizio esercizio	99,8	100,0

Nel corso dell'esercizio sono state portate a nuovo risorse per 7,3 milioni derivanti da progetti non realizzati o realizzati con minore spesa (4,4 milioni) e da residui dell'anno precedente per 2,9 milioni, di cui 1,5 milioni per il Progetto housing sociale e 1,4 milioni per il Centro di Biomedicina Computazionale dell'Ateneo veronese.

RENDICONTO DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

EROGAZIONI DELIBERATE

La tabella seguente illustra una sintesi, per settore di intervento, dell'attività deliberativa realizzata.

(Dati in milioni)	Totale risorse disponibili da DPP aggiornato A	Impegni 2006 Grandi interventi e Progetti pluriennali B	Disponibilità per attività ordinaria C=A-B	Delibere assunte per attività ordinaria D	Totale delibere assunte E=B+D	% Utilizzo risorse disponibili attività ordinaria D/C
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	33,2	11,1	22,1	21,9	33,0	99,1
Educazione, istruzione e formazione	17,5	3,8	13,7	13,7	17,5	100,0
Arte, attività e beni culturali (compresi interventi diretti e Progetto Sviluppo Sud)	40,3	23,7	16,6	16,6	40,3	100,0
Assistenza agli anziani	20,5	2,3	18,2	8,9	11,2	48,9
Volontariato, filantropia e beneficenza (comprese iniziative umanitarie urgenti)	15,7	1,7	14,0	13,5	15,2	96,4
Programma Housing Sociale	1,5		1,5		0,0	0,0
Solidarietà internazionale	3,1		3,1	2,7	2,7	87,1
Ricerca scientifica e tecnologica	5,6		5,6	3,9	3,9	69,6
Protezione e qualità ambientale	1,5		1,5	1,4	1,4	93,3
Residuo di riserva da DPP per progetti pluriennali (originari 10,8 milioni) *	1,1		1,1		0,0	0,0
Totale	140,0	42,6	97,4	82,6	125,2	84,8

* Della riserva originariamente stanziata per 10,8 milioni, 9,7 milioni sono stati utilizzati come esposto nel paragrafo "Progettualità pluriennale della Fondazione".

L'utilizzo medio delle risorse assegnate all'attività ordinaria è stato pari all'84,8%, superiore a quello realizzato nello scorso esercizio (82,5%).

PROGETTI PLURIENNALI - SITUAZIONE A FINE ESERCIZIO

La tabella che segue evidenzia nel dettaglio gli impegni pluriennali di competenza dell'esercizio 2006.

Beneficiari di impegni pluriennali	a carico del 2006 (milioni)
Azienda Ospedaliera di Verona, Ospedale Borgo Trento	10,1
Azienda Ospedaliera di Verona, Ospedale Borgo Roma	1,0
Comune di Verona - Palazzi Scaligeri e Torre dei Lamberti	6,0
Comune di Verona - Biblioteca Civica	2,5
Istituto Assistenza Anziani di Verona	1,0
Comune di Ancona - Mole Vanvitelliana	3,0
Comune di Vicenza - Teatro Olimpico	0,2
Provincia di Vicenza - Istituto Tecnico Trentin	0,5
Comune di Bassano - Santa Chiara	2,0
Comune di Ancona - Pinacoteca Podesti	1,6
Comune di Verona - Progetto Alzheimer	1,3
Comune di Pieve di Cadore - ex Scuole Elementari	0,5
Comune di Feltre - Teatro de La Sena	0,7
Comune di Valdagno - Povertà Estreme	0,7
Comune di Arzignano - Povertà Estreme	1,0
Parrocchia di Santa Maria Assunta - Cattedrale di Verona	0,5
Fondazione Giorgio Cini, Venezia	0,3
Totali	32,9

Al 31/12/2006 gli impegni per progetti pluriennali a valere sugli esercizi futuri ammontavano a 163,3 milioni, suddivisi tra le province di Verona, Vicenza, Belluno, Ancona e Mantova.

Il fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali a fine esercizio ammonta a 222,6 milioni e risulta capiente rispetto alla impegni futuri assunti.

Fondo stabilizzazione interventi istituzionali	(milioni)
Consistenza al 1° gennaio 2006	205,0
Utilizzo	-
Accantonamento esercizio 2006	17,6
Consistenza al 31 dicembre 2006	222,6

INTERVENTI DEL 2006 A VALERE SULLE RISORSE ORDINARIE

Anche per l'esercizio 2006 il termine di presentazione delle richieste è stato fissato al 28 febbraio con l'eccezione dei progetti presentati tramite bando o sollecitati direttamente dalla Fondazione.

Tutte le pratiche pervenute sono state esaminate. Di queste:

- 885 hanno avuto riscontro positivo;
- 649 non sono state accolte perché incomplete nella documentazione, estranee agli obiettivi della Fondazione e agli indirizzi formulati dal Documento Programmatico Previsionale, premature rispetto al livello di progetto o perché connotate da una rilevante sproporzione tra dimensione del progetto e capacità realizzativa;
- 107 non sono state prese in considerazione perché giunte fuori termine, presentate da soggetti non previsti dai regolamenti della Fondazione e/o per progetti estranei al territorio di riferimento.

La tabella di seguito riportata evidenzia la suddivisione dei progetti accolti per classi di importo.

Importo deliberato	Numero pratiche	Incidenza (%)
oltre i 450.000 euro	53	6,0
da 10.000 a 450.000 euro	543	61,4
fino a 10.000 euro	289	32,6
Totale	885	100,0

La fascia di maggiore concentrazione risulta quella tra i 10.000 ed i 450.000 euro; l'utilizzo del 55,1% delle risorse si è tuttavia concentrato sulle 53 pratiche della fascia superiore.

Di seguito si illustra, per le pratiche accolte, la suddivisione per tipologia dei beneficiari e l'ammontare di risorse attribuite.

Soggetti destinatari	Numero pratiche	Importo deliberato (milioni)
Enti pubblici	360	46,2
<i>Enti pubblici vari</i>	158	18,8
<i>Enti pubblici territoriali</i>	152	20,5
<i>Enti pubblici universitari</i>	50	6,9
Enti morali (IPAB)	26	4,8
Enti privati (assistenza-cultura-scuole)	355	15,8
Enti religiosi	144	15,8
Totale	885	82,6

Infine si riporta, per settore di intervento, il numero di delibere assunte e i relativi importi:

Settori di intervento	Numero delibere assunte	Importo delibere assunte (milioni)	Distribuzione dell'importo delibere assunte (%)
Sanità pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	43	21,9	26,5
Educazione istruzione e formazione	293	13,7	16,6
Arte, attività e beni culturali	164	16,6	20,1
Assistenza agli anziani	39	8,9	10,8
Volontariato, filantropia e beneficenza (comprese iniziative umanitarie urgenti e Solidarietà internazionale)	320	16,2	19,6
Ricerca scientifica e tecnologica	12	3,9	4,7
Protezione e qualità ambientale	14	1,4	1,7
Totale	885	82,6	100

EROGAZIONI EFFETTUATE

Durante l'esercizio sono state erogate risorse per complessivi 88 milioni, di cui:

- 82,1 milioni (pari al 93,3%) su impegni assunti negli esercizi precedenti;
- 5,9 milioni (pari al 6,7%) su impegni assunti nell'esercizio.

Il confronto con il 2005 evidenzia un incremento del 5,4% delle erogazioni complessivamente effettuate. L'analisi dei dati conferma che l'attività si è concentrata su progetti di durata superiore all'anno.

Di seguito viene illustrata, per settore di intervento, l'attività svolta nel corso del 2006.

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Linee programmatiche previste:

- interventi parziali di adeguamento e messa a norma di strutture ospedaliere di ricovero e cura, con priorità per quelle ove l'ente titolare stia già operando con lavori organici di ristrutturazione complessiva;
- interventi a favore di acquisizione di nuove attrezzature tecnologiche;
- attivazione di un piano triennale di prevenzione primaria e secondaria della patologia cardiovascolare in linea con gli indirizzi sanciti in merito dal Ministero della Salute;
- introduzione ed adeguamento delle procedure di valutazione e controllo del dolore secondo quanto già previsto dalla normativa regionale;
- costruzione e/o implementazione strumentale di laboratori di terapia cellulare;
- radioterapia conformazionale;
- realizzazione presso strutture ospedaliere o centri riabilitativi, secondo le previsioni normative, di nuclei avanzati di assistenza e di recupero di persone in stato di coma persistente e/o di traumatizzati gravi.

Le risorse disponibili, pari a 22,1 milioni, sono state utilizzate per la quasi totalità (99,1%).

In relazione al primo indirizzo si evidenzia la delibera pari a 10 milioni in favore dell'ULSS 22 Veneto per un progetto pluriennale relativo alla ristrutturazione organica del Polo ospedaliero Orlandi di Bussolengo.

All'ULSS 6 di Vicenza e all'ULSS 22 di Bussolengo è stato assegnato un milione di euro ciascuna per l'adeguamento strutturale e la realizzazione dei reparti di terapia intensiva.

Al secondo indirizzo, destinato all'acquisizione di attrezzature tecnologiche sia di tipo terapeutico che diagnostico, sono stati assegnati 12,8 milioni per 33 interventi.

I più significativi sono stati:

- acquisizione di una TAC a favore dell'ULSS 6 Vicenza e dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Ancona;
- acquisto di una PET-TAC a favore dell'Azienda Ospedaliera Carlo Poma di Mantova;
- ammodernamento tecnologico delle radiologie a favore dell'ULSS 21 di Legnago;
- ammodernamento tecnologico del Centro di Screening Senologico di Marzana a favore dell'ULSS 20 di Verona;
- acquisizione di un nuovo acceleratore lineare a favore dell'Ospedale Don Calabria di Negrar.

Sono stati inoltre stanziati 3,2 milioni distribuiti su 5 interventi relativi alla dotazione tecnologica dell'Azienda Ospedaliera di Verona, i più rilevanti per l'acquisto di una PET-TAC e di un modello aggiornato di Gamma Knife per il reparto di Neurochirurgia.

Altro progetto significativo è stato quello relativo al piano triennale di prevenzione primaria e secondaria della patologia cardiovascolare, per il quale è stato assunto un impegno complessivo di 1,9 milioni. Tale progetto prevede interventi differenziati in via sperimentale sulle ULSS e le Aziende Ospedaliere del territorio di riferimento della Fondazione. In tal senso è stato attivato un programma di collaborazione e verifica dei risultati con un gruppo operativo costituito dalla Regione.

Per la linea relativa alla radioterapia conformazionale è stato finanziato l'acquisto di un simulatore di terapia virtuale 4D associato ad una TAC dedicata per il reparto di radioterapia di Vicenza (ULSS 6).

In relazione al sostegno e sviluppo dei laboratori di terapia cellulare, sono stati deliberati due interventi: uno a favore del Centro Trasfusionale/Banca delle Cellule dell'Ospedale Policlinico di Borgo Roma (Verona) e uno in favore della ULSS 6 di Vicenza per un laboratorio avanzato di terapia cellulare.

È stato inoltre deliberato un intervento a favore dell'Istituto Don Calabria di Verona per l'attività di assistenza e recupero di persone con esiti gravi da cerebrolesione.

Educazione,
istruzione
e formazione

Linee programmatiche previste:

- sostegno all'edilizia scolastica per l'istruzione di ogni ordine e grado;
- acquisizione di strumenti e attrezzature, ecc.;
- sostegno di progetti formativi in particolar modo indirizzati alla formazione professionale e alla riconversione all'interno del mercato del lavoro;
- borse di dottorato;
- realizzazione del Progetto Buone Pratiche a favore delle scuole.

Le risorse disponibili per tale esercizio, pari a 13,7 milioni, sono state interamente utilizzate.

Gli interventi per l'edilizia scolastica sono stati complessivamente 92 finalizzati all'adeguamento normativo degli edifici (35 interventi per 1,8 milioni) e a nuove edificazioni o ampliamenti (57 interventi per 5,5 milioni). Tra quelli più significativi si ricordano: il nuovo Polo scolastico di Bovolino del Comune di Buttapietra (Verona), l'Istituto Professionale Podesti dell'Amministrazione provinciale di Ancona e l'ampliamento del Liceo Scientifico di Ostiglia dell'Amministrazione provinciale di Mantova.

Numerosi gli impegni assunti per consentire agli istituti scolastici, comprese le scuole materne, la realizzazione o l'aggiornamento di laboratori, il completamento degli arredi e l'acquisto di attrezzature. Gli interventi sono stati 131 per un totale di 1,6 milioni. In ambito universitario tra gli interventi più significativi si ricordano l'acquisto di attrezzature per il laboratorio di diagnostica non invasiva delle opere d'arte e l'acquisizione di uno spettrometro da utilizzare nel campo delle scienze biomediche forensi a favore dell'Università di Verona.

Alla formazione professionale e alla riconversione nel mondo del lavoro sono stati assegnati 0,9 milioni distribuiti su 20 progetti. In tale ambito è stato anche confermato il sostegno a due iniziative risultate in questi anni di grande valore sociale promosse dal Comune di Verona: una nel campo dell'alfabetizzazione degli immigrati, "La lingua come strumento di scambio", e l'altra per la didattica della musica nelle scuole cittadine, "I suoni nascono da...".

Si ricorda inoltre il progetto direttamente gestito della Fondazione in collaborazione con la Peggy Guggenheim Collection di Venezia, per una didattica dell'arte contemporanea e la formazione dei docenti delle scuole primarie.

Sono stati confermati anche due indirizzi del precedente esercizio:

- il riconoscimento, per complessivi 0,9 milioni, di borse di dottorato triennale agli atenei o alle sedi universitarie dei territori di riferimento, così distribuite: 16 all'Ateneo veronese, 4 all'Ateneo anconetano, 3 alla Fondazione per gli Studi Universitari di Vicenza, 2 alla Fondazione per l'Università e l'Alta Cultura di Belluno e 1 alla Fondazione Università di Mantova;
- il Progetto Buone Pratiche, con un riconoscimento di 15.000 euro da impiegare in nuovi programmi o per l'acquisto di attrezzature didattiche, in favore di quegli istituti scolastici di secondo grado ad indirizzo tecnico che avessero dimostrato di aver sviluppato progetti formativi innovativi nella collaborazione tra studenti e docenti. Per tale iniziativa sono stati premiati 10 istituti.

Arte, attività
e beni culturali

Linee programmatiche previste:

- Bando di ricerca in Scienze dell'antichità, filologico-letterarie, storiche e storico-artistiche avente come oggetto il periodo storico dall'XI al XIV secolo;
- progetti relativi all'ambito della conservazione e catalogazione dei beni culturali;
- progettualità del territorio (restauri edifici sacri e civili, interventi conservativi su opere d'arte, ricerca e restauro in campo archeologico, allestimenti museali, valorizzazione del patrimonio culturale, musica e attività teatrale, ecc.).

Le risorse disponibili per tale esercizio sono state pari a 16,6 milioni, interamente utilizzate.

Con riferimento al campo delle ricerche umanistiche è stato finanziato, tramite bando, un progetto dell'Università di Verona per 50.000 euro.

Per i progetti di conservazione e catalogazione dei beni culturali sono stati assegnati 0,7 milioni distribuiti su 26 interventi. I più significativi sono stati quelli in favore:

- della Magnifica Comunità del Cadore per l'archivio dei documenti rari di Tiziano Vecellio;
- del Comune di Vicenza per i 44 archivi delle famiglie storiche e degli ospedali ed enti vicentini custoditi alla Biblioteca Civica Bertoliana;
- dell'Accademia di Agricoltura Scienze e Lettere di Verona per la catalogazione informatizzata dei fondi bibliografici Martello e Parlotti.

Anche nel 2006 è continuato il sostegno all'opera di catalogazione dei fondi già impostata dall'Associazione Studium Generale Marcianum della Diocesi veneziana.

È proseguita l'attività di sostegno al recupero e restauro di edifici sacri realizzati tra il XVII e il XX secolo. Gli interventi più rilevanti sono risultati quelli per il restauro dell'oratorio di San Nicola della Parrocchia di San Michele dei Serviti di Vicenza; la messa in sicurezza della parrocchiale di San Giorgio Martire di Cazzano di Tramigna di Verona e per il piano di consolidamento e restauro della Parrocchia del Santissimo Sacramento di Ancona.

Per gli edifici civili di pubblica proprietà fino al XVI secolo, sono stati operati 5 interventi tra i quali si ricordano quello in favore del Comune di Nanto (Vicenza) per il restauro dell'ex chiesa di Santa Maria e quello in favore del Comune di Bassano del Grappa per un ulteriore programma di restauro al Castello degli Ezzelini.

È stato inoltre rinnovato il sostegno a mostre, organizzate soprattutto nei capoluoghi di provincia, alcune delle quali di interesse internazionale. Di particolare rilievo l'intervento a favore del Comune di Verona per la mostra su Andrea Mantegna, organizzata alla Gran Guardia nel contesto delle manifestazioni impostate con le città di Mantova e di Padova in occasione dei 500 anni dalla morte dell'artista.

Le stagioni teatrali e liriche hanno visto confermato l'affiancamento della Fondazione con 23 interventi. Tra i quali si segnalano quelli in favore della Fondazione Arena di Verona e della Fondazione Teatro delle Muse di Ancona.

Al Progetto Sviluppo Sud, iniziativa promossa dall'ACRI in favore delle regioni del Sud Italia, sono state assegnate risorse per 2 milioni. La regione di interesse per la Fondazione è stata la Puglia con il bando sulla "progettualità finalizzata al recupero e alla valorizzazione dei beni artistico culturali nel territorio pugliese per il patrimonio normanno-svevo-angioino e per quello archeologico regionale". I progetti sostenuti sono stati sette, il più importante ha riguardato il consolidamento e il restauro della Cattedrale di Bari per 1,4 milioni.

Assistenza
agli anziani

Linee programmatiche previste:

- ristrutturazione e adeguamento alle normative degli enti di accoglienza;
- iniziative volte a creare centri di servizio a favore di utenti esterni alla struttura residenziale;
- progetti per la costituzione di centri di coordinamento informativi, formativi e supporto a pazienti affetti da patologia Alzheimer e loro familiari.

Le risorse disponibili per tale settore sono state pari a 18,2 milioni e utilizzate per il 48,9%.

Sono stati sostenuti 37 progetti, distribuiti su tutti i territori di riferimento, relativi alla ristrutturazione di residenze per anziani. Gli interventi più significativi sono risultati:

- i lavori di ampliamento del centro diurno della Fondazione Gobetti di San Pietro di Morubio (Verona);
- gli adeguamenti normativi del complesso di Bosco Chiesanuova e del Centro Cherubina Manzoni di Minerbe della Fondazione Pia Opera Ciccarelli di San Giovanni Lupatoto (Verona);
- l'adeguamento del centro anziani di Thiene (Vicenza) della Fondazione Immacolata Concezione di Padova.

Nell'esercizio si è confermata la programmazione relativa al sostegno finalizzato al miglioramento della diagnostica e dell'assistenza sanitaria e sociale delle persone affette dalla patologia Alzheimer. Ai già avviati progetti di Verona, Vicenza e Belluno, si sono aggiunti quelli di Mantova ed Ancona per complessivi 1,7 milioni (0,7 a Mantova e 1 ad Ancona).

Volontariato,
filantropia
e beneficenza

Linee programmatiche previste:

- promozione di centri di aggregazione giovanile, anche strutturati con ambienti di accoglienza e programmi formativi degli operatori;
- sostegno all'handicap in generale con risposte a necessità di acquisto di beni strumentali e ristrutturazioni ambientali;
- sostegno all'acquisto di automezzi, anche attrezzati, per il trasporto di anziani e disabili ed ambulanze;
- sostegno ai bisogni psicologici, spirituali e materiali nel campo della assistenza ai malati terminali;
- progetti che promuovono e sostengono i centri di accoglienza;
- progetti di associazioni che operano nel campo del volontariato e della solidarietà umana;
- iniziative di sostegno formativo, culturale e psicologico a favore della popolazione carceraria;
- iniziative proprie della Fondazione per:
 - il sostegno a programmi per le necessità primarie di persone in condizione di disagio;
 - il programma biennale per l'inserimento lavorativo delle categorie socialmente svantaggiate.

Le risorse disponibili per tale settore pari a 14 milioni sono state utilizzate per il 96,4%.

Sono stati sostenuti 33 interventi di ristrutturazione, ampliamento e messa a norma di edifici destinati a centri di aggregazione giovanile. In particolare si segnalano l'Istituto Campostrini di Verona, l'Istituto Salesiano Don Bosco di Schio (Vicenza), la Fondazione Centro Spiritualità e Cultura Papa Luciani di Santa Giustina Bellunese, la Parrocchia di Santa Maria V. M. di Sappada (Belluno) e la Parrocchia di San Giacomo delle Segnate (Mantova).

La Fondazione è inoltre intervenuta a favore della realizzazione, promozione e sostegno di centri di accoglienza. Tra essi si evidenziano i contributi assegnati:

- alla cooperativa sociale La Casa per gli Immigrati per la realizzazione di 6 minialloggi in una struttura edilizia messa a disposizione dal Comune di San Mar-

tino Buon Albergo (Verona);

- all'Associazione Santa Maria del Cammino Onlus di Bonavigo (Verona) per l'accoglienza a ragazze madri con minori;
- alla Congregazione Suore Orsoline Sacro Cuore di Maria (Vicenza) per un centro di aggregazione sociale a Breganze;
- alla Parrocchia Sante Maria e Fosca di Dueville (Vicenza) per un centro di aggregazione giovanile presso la Barchessa Villa Monza.

Sono stati deliberati contributi per 14 progetti relativi alla realizzazione o ristrutturazione di strutture dedicate a persone portatrici di handicap fisico e psichico. Tra i più significativi si ricordano gli interventi:

- per la realizzazione di un nuovo CEOD per disabili mentali a Volargne di Dolcè (Verona), in favore dell'Istituto Poverette Casa di Nazareth;
- per un centro polifunzionale e residenziale a Zevio (Verona), in favore dell'Associazione Italiana Spastici;
- per una comunità alloggio per disabili gravi a Cesuna di Roana (Vicenza), a favore della Fondazione Vicenza Una Città Solidale;
- per gli adeguamenti della Casa Soggiorno per disabili gravi, a favore dell'Associazione Laicale Religiosa Femminile Lumen di Falcade (Belluno).

Nel medesimo ambito numerosi sono stati i progetti destinati all'acquisto di beni mobili, strumentali ed arredi. In questo settore i principali destinatari delle risorse deliberate sono state le cooperative sociali impegnate nel recupero sociale, psichico e fisico delle persone svantaggiate, anche mediante il loro inserimento lavorativo in ambienti protetti e adeguati.

Cinque le iniziative in favore della popolazione carceraria nel Veronese, Vicentino e Mantovano anche con il rinnovo di programmi sostenuti nel passato, come ad esempio l'iniziativa "Teatro in Carcere" presso la struttura mantovana.

Tra i programmi di assistenza sociale e solidarietà umana, si ricorda l'intervento in favore della cooperativa sociale Prisma di Vicenza per l'attività di raccolta e recupero derrate presso i centri di vendita, e la loro successiva distribuzione alle persone in situazione di disagio (*Last Minute Market*).

In relazione alle linee programmatiche di iniziativa della Fondazione, è stato consolidato l'aiuto in favore delle persone in situazione di estrema indigenza. Tra le iniziative, si segnalano gli interventi:

- per la ristrutturazione di un'ala del Convento di San Bernardino in Verona destinata all'accoglienza degli indigenti e di persone in difficoltà a favore della Provincia Veneta di Sant'Antonio dell'Ordine dei Frati Minori (Venezia);
- per la ristrutturazione dei centri di accoglienza di Castiglione delle Stiviere e di Suzzara e per gli oneri di ospitalità nel centro Casa San Simone a favore della Diocesi di Mantova;
- per l'attività di coordinamento e monitoraggio dei centri di accoglienza del Vicentino a favore dell'Associazione Diakonia Onlus di Vicenza.

Per il progetto relativo all'inserimento lavorativo delle persone in situazione di svantaggio sociale, sono stati assunti impegni preliminari per quasi 5 milioni a favore delle province di Verona, Vicenza, Belluno e Mantova.

Solidarietà
internazionale

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha effettuato numerosi interventi in ambito extranazionale e le risorse disponibili per tale indirizzo, pari a 3,1 milioni, sono state utilizzate per l'87,1%, sostenendo 53 progetti:

- 8 interventi per acquisizione attrezzature di vario genere;
- 25 interventi per sistemazioni, adeguamenti e realizzazioni di immobili e strutture;
- 2 interventi per programmi di assistenza sanitaria;
- 17 interventi per programmi di assistenza sociale compresa la fornitura di derivate e beni di prima necessità;
- 1 intervento in attività formative.

La distribuzione dei progetti per paese è stata la seguente:

- | | |
|---------------------------|---------------|
| • Africa | 18 interventi |
| • Asia e Sud Est Asiatico | 14 interventi |
| • America Latina | 14 interventi |
| • Europa Balcanica | 2 interventi |
| • Europa dell'Est | 4 interventi |
| • Medio Oriente | 1 intervento |

I sostegni più importanti sono stati quelli in favore delle popolazioni filippine colpite dalle calamità naturali idrogeologiche. Sono state assegnate risorse all'Unione Medico Missionaria di Negrar (Verona) per l'acquisto di mezzi di sussistenza e la realizzazione di una struttura per l'accoglienza agli orfani, alla Congregazione di Poveri Servi della Divina Provvidenza di Negrar, per la realizzazione di una struttura scolastica e al Gruppo Missionario di Cerro Veronese per un centro sociale nella zona di Manila.

Si ricorda inoltre il progetto dell'Istituto Salesiano Don Bosco di Verona per la costruzione di edifici scolastici in Etiopia, quello della Curia Generalizia dei Padri Rogazionisti di Roma finalizzato al completamento di una scuola professionale in Albania e il sostegno a Medici Senza Frontiere Onlus di Roma per l'emergenza sanitaria e nutrizionale nella provincia di Kanuzi in Burundi.

Ricerca
scientifica
e tecnologica

I fondi disponibili pari a 5,6 milioni, sono stati utilizzati per il 69,6%.

I progetti sostenuti, mediante bando sono stati 7 per complessivi 1,2 milioni:

- 6 progetti nell'ambito della salute;
- 1 progetto nell'ambito dell'ambiente.

Sono stati anche assunti tre impegni in favore di programmi di ricerca proposti dall'Ateneo veronese per complessivi 1,1 milioni:

- progetto triennale per un Centro di Ricerca sulla Salute Mentale in collaborazione con l'Organizzazione Mondiale della Sanità;
- progetto di ricerca sul ruolo dell'ambiente e dei geni sull'insorgenza e la storia delle malattie respiratorie;
- progetto per la realizzazione di un Centro di Genomica Funzionale vegetale.

Nel corso dell'esercizio è stato attivato presso l'Università di Verona, con un impegno di 1,4 milioni, il Centro di Biomedicina Computazionale. Tale Centro sarà sede di attività scientifiche a livello internazionale e di formazione dei ricercatori. L'obiettivo primario è quello di realizzare un sistema di cooperazione tra i Dipartimenti scientifici coinvolti e di concentrare in un unico soggetto le risorse per la ricerca.

Protezione
e qualità
ambientale

Nel 2006 il DPP selezionava tra i “settori ammessi” la Protezione e qualità ambientale e ad esso assegnava risorse individuando le seguenti linee di indirizzo:

- interventi strutturali di analisi, studio e ricerca e relative pubblicazioni, volti alla salvaguardia e valorizzazione dei parchi e delle aree naturali protette, nei territori della Fondazione, ai sensi delle vigenti competenti legislazioni regionali, nazionali e direttive comunitarie;
- educazione ambientale e divulgazione della conoscenza delle aree protette anche con pubblicazioni e mezzi multimediali.

I fondi stanziati, pari a 1,5 milioni, sono stati utilizzati per il 93,3%.

Nell’ambito dei programmi strutturali di analisi e di studio, i più significativi sostegni sono stati attribuiti al Comune di Malcesine (Verona) per il Museo di storia naturale presso il Castello Scaligero e al Comune di Sermide (Mantova) per il recupero e la valorizzazione dell’edificio “ex teleferica” per il Centro di educazione ambientale sul Po.

Sono state valutate positivamente anche le proposte progettuali provenienti dall’Ente Parco delle Dolomiti per il programma di educazione ambientale “A scuola nel Parco” e dell’Amministrazione provinciale di Mantova per un progetto di educazione ed animazione ambientale per la valorizzazione del Parco del Mincio.

Progettualità
pluriennale
della Fondazione

Il Documento Programmatico Previsionale della Fondazione accantonava 10,8 milioni per progetti di iniziativa volti all’acquisizione e al successivo restauro di beni immobili da destinare a funzioni di interesse collettivo.

Nell’esercizio sono state utilizzate risorse per complessivi 9,7 milioni distribuite come da tabella seguente.

Immobile	Provincia	Importo deliberato	Settore
Castel San Pietro	Verona	1.430.000	Arte, attività e beni culturali
Villa Lebrecht	Verona	1.500.000	Educazione, istruzione e formazione
Teatro Ristori	Verona	3.000.000	Arte, attività e beni culturali
Ex chiesa di San Pietro in Monastero	Verona	1.300.000	Arte, attività e beni culturali
Ex Monte di Pietà	Belluno	150.000	Arte, attività e beni culturali
Palazzo Fulcis	Belluno	250.000	Arte, attività e beni culturali
Il Cittadella degli Studi	Vicenza	1.750.260	Educazione, istruzione e formazione
Palazzo Giustiniani Baggio	Vicenza	300.000	Arte, attività e beni culturali
Palazzo Camerata	Ancona	50.000	Arte, attività e beni culturali
Totale		9.730.260	

La società
strumentale
ISC S.p.A.

La Fondazione detiene il controllo della società strumentale ISC S.p.A. la cui attività si sviluppa nell’ambito dei settori rilevanti, ai sensi del D. Lgs. 153/99, attraverso lo svolgimento delle seguenti principali funzioni:

- realizzare le attività immobiliari istituzionali;
- effettuare su beni immobili istituzionali, oggetto di contributo da parte della Fondazione, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro, di risanamento conservativo, di ristrutturazione, di messa in sicurezza e ogni altro intervento di natura simile;

- svolgere servizi di programmazione, progettazione e controllo degli interventi edilizi, dei cantieri e degli appalti.

Per la particolarità degli interventi, oltre che con le Amministrazioni locali, la Società è in contatto con le Soprintendenze per i beni artistici relativamente ai progetti di salvaguardia e recupero di immobili di rilevanza storica ed artistica.

I principali progetti realizzati nel corso del corrente anno sono stati:

- Palazzina Stefani: risanamento e manutenzione straordinaria della “palazzina uffici” dell’Azienda Ospedaliera di Verona, esempio di edilizia sanitaria dei primi del ’900;
- Villa Lebrecht: restauro architettonico della villa ottocentesca nella quale ha trovato sede il corso di laurea in scienze e tecnologie viticole ed enologiche dell’Università degli Studi di Verona;
- Cattedrale di Santa Maria Assunta di Verona: lavori di restauro conservativo della facciata laterale sud dell’edificio sacro risalente al XII secolo;
- Cittadella degli Studi: realizzazione di un nuovo polo scolastico, nell’ambito di un programma congiunto con la Provincia di Vicenza, nel quale troverà sede il Liceo Scientifico Quadri. Il polo scolastico è dotato di funzionalità e strutture per lo svolgimento di una moderna attività didattica. I lavori saranno ultimati nei primi mesi del 2007;
- Palazzo Giustiniani Baggio: coordinamento della progettazione per la realizzazione del nuovo centro ricerca avanzato di terapia cellulare e della sede della Fondazione Progetto Ematologia di Vicenza;
- Polo culturale (area ex Magazzini Generali):
 - esecuzione dei lavori di ripristino e manutenzione del Magazzino 22 di proprietà della Fondazione, successivamente concesso in comodato gratuito al Comune di Verona per lo sviluppo, al suo interno, di attività culturali;
 - predisposizione del piano unitario di coordinamento, nell’ambito del piano particolareggiato attuativo, iter amministrativo propedeutico all’ottenimento dei permessi a costruire relativi alla realizzazione del nuovo teatro e della sede dell’Accademia Cignaroli;
 - prosecuzione delle opere di bonifica in superficie.

L'attività
di monitoraggio
dei progetti
sostenuti

Nella Fondazione è in funzione l’Ufficio Internal Audit che svolge l’attività di propria competenza principalmente attraverso verifiche volte:

- alla valutazione dell’adeguatezza del sistema di controllo aziendale;
- al miglioramento dell’efficienza ed efficacia complessiva dei processi aziendali;
- al monitoraggio dei progetti istituzionali anche attraverso visite e sopralluoghi presso i beneficiari esterni.

In tale ultimo ambito sono stati effettuati una serie di controlli mirati alla verifica di corrispondenza tra quanto deliberato dalla Fondazione nell’assegnazione dei fondi e quanto già realizzato o in via di esecuzione da parte dei beneficiari.

I controlli esterni si sono concentrati sul monitoraggio dei progetti sostenuti nei diversi settori rilevanti a sostegno di iniziative volte all’acquisto, alla ristrutturazione, al riammodernamento di edifici quali scuole, case di riposo, ospedali, sedi di musei, ecc.

La tabella sotto riportata illustra, in termini di fondi impegnati ed erogati, l'attività di verifica effettuata (valori in milioni):

Valore progetti verificati	Importi deliberati	Importi erogati	Importi residui	% erogata	% copertura progetti*
372,2	192,3	29,3	163,0	15	52

** Indica quanto dei progetti finanziati dipende dal contributo della Fondazione.*

Sono state inoltre effettuate verifiche volte ad appurare la corretta acquisizione e utilizzazione di strumentazione diagnostica presso le principali ULSS e Aziende Sanitarie che hanno beneficiato di contributi da parte della Fondazione.

La tabella riporta i valori esaminati nel corso dell'esercizio:

Valore progetti verificati	Importi deliberati	Importi erogati	Importi residui	% erogata	% copertura progetti*
30,3	14,2	6,0	8,2	42	47

** Indica quanto dei progetti finanziati dipende dal contributo della Fondazione.*

L'attività di verifica e monitoraggio, complessivamente svolta nel corso dell'esercizio 2006, ha interessato progetti per complessivi 210 milioni.

I controlli interni si sono concentrati sulla verifica dell'adeguatezza dei processi operativi adottati dagli uffici nell'espletamento delle diverse funzioni e, in tal senso, sono stati analizzati i punti di controllo posti a presidio dei processi stessi. È stata effettuata anche la mappatura dei nuovi processi operativi introdotti per rispondere alle esigenze di efficienza ed efficacia derivanti dall'evoluzione organizzativa.



PROPOSTA AL CONSIGLIO GENERALE

Il risultato della gestione patrimoniale e finanziaria è stato pari a 284,2 milioni (l'esercizio precedente 263,7 milioni). Al netto degli oneri di funzionamento, le imposte e i proventi e oneri straordinari, pari a 10,1 milioni, si perviene ad un avanzo di esercizio pari a 274,1 milioni. L'avanzo dell'esercizio precedente era di 228,5 milioni.

Riparto

Avanzo di esercizio	274.143.534
Accantonamenti previsti dalla normativa vigente	-62.139.201
alla riserva obbligatoria	-54.828.707
ai fondi per il volontariato	-7.310.494
Avanzo disponibile	212.004.333

Proposta del Consiglio di Amministrazione

Riparto dell'avanzo disponibile	212.004.333
per interventi diretti	0
al fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali	-17.588.808
ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-147.605.031
ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-8.500.000
ai fondi per gli interventi diretti	-1.000.000
agli altri fondi (fondo Progetto Sud)	-7.310.494
alla riserva per l'integrità del patrimonio	-30.000.000
Avanzo residuo	0

Una volta approvata la proposta di riparto sopra indicata, le consistenze dei fondi per le erogazioni risultano così composte:

	31/12/2006	31/12/2005
Fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali	222.635.511	205.046.703
Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	160.456.800	127.958.405
Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	10.327.752	7.000.000
Fondi per gli interventi diretti	1.047.714	600.000
Fondo per il volontariato	35.970.207	52.968.189
Totale	430.437.984	393.573.297

Il patrimonio netto si attesta a 4.214,6 milioni (anno precedente 4.129,8 milioni) con un incremento del 2,1%.





SCHEMI DI BILANCIO

Stato patrimoniale

Conti d'ordine

Conto economico

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVO	31/12/2006	31/12/2005
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali	67.343.369	58.687.978
	a) beni immobili	61.287.637	52.796.029
	<i>di cui:</i>		
	- <i>beni immobili strumentali</i>	56.328.583	40.836.975
	- <i>acconti su immobili</i>	4.959.054	11.959.054
	b) beni mobili d'arte	6.055.732	5.891.949
	c) beni mobili strumentali	-	-
	d) altri beni	-	-
2	Immobilizzazioni finanziarie	641.398.462	660.388.488
	a) partecipazioni in enti e società strumentali	11.740.251	11.740.251
	<i>di cui:</i>		
	- <i>partecipazioni di controllo</i>	11.740.251	11.740.251
	b) altre partecipazioni	217.794.986	217.844.865
	<i>di cui:</i>		
	- <i>partecipazioni di controllo</i>	-	-
	c) titoli di debito	302.558.470	302.874.147
	d) altri titoli	109.304.755	127.929.225
3	Strumenti finanziari non immobilizzati	4.204.813.981	4.062.211.240
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	216.236.463	249.675.150
	b) strumenti finanziari quotati	3.968.938.476	3.787.129.784
	<i>di cui:</i>		
	- <i>titoli di debito</i>	1.124.826.289	1.419.565.628
	- <i>titoli di capitale</i>	2.844.112.187	2.367.564.156
	- <i>parti di organismi di investimento collettivo del risparmio</i>	-	-
	c) strumenti finanziari non quotati	19.639.042	25.406.306
	<i>di cui:</i>		
	- <i>titoli di debito</i>	19.639.042	25.406.306
	- <i>titoli di capitale</i>	-	-
	- <i>parti di organismi di investimento collettivo di risparmio</i>	-	-
4	Crediti	89.175.694	23.157.904
	<i>di cui:</i>		
	- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	88.954.003	22.986.064
5	Disponibilità liquide	111.514.106	91.469.338
6	Altre attività	250.000	-
	<i>di cui:</i>		
	- <i>fondi di dotazione delle imprese strumentali</i>	-	-
7	Ratei e risconti attivi	15.540.359	9.661.427
	TOTALE DELL'ATTIVO	5.130.035.971	4.905.576.375

STATO PATRIMONIALE

	PASSIVO	31/12/2006	31/12/2005
1	Patrimonio netto	4.214.631.903	4.129.803.196
	a) Fondo di dotazione	1.017.599.829	1.017.599.829
	b) Riserva da donazioni	90.231	90.231
	c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	2.821.169.834	2.821.169.834
	d) Riserva obbligatoria	279.175.320	224.346.613
	e) Riserve statutarie	-	-
	f) Altre riserve previste dalla legge o dall'Autorità di Vigilanza	96.596.689	66.596.689
	g) Avanzi portati a nuovo	-	-
	h) Avanzo residuo	-	-
2	Fondi per l'attività d'istituto	457.068.884	379.272.806
	a) Fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali	222.635.511	205.046.703
	b) Fondi per le erogazioni		
	- nei settori rilevanti	160.456.800	127.958.405
	- negli altri settori statutari	10.327.752	7.000.000
	c) Fondi per gli interventi diretti		
	- nei settori rilevanti	1.047.714	600.000
	- negli altri settori statutari	-	-
	d) Altri fondi	62.601.107	38.667.698
3	Fondi per rischi e oneri	18.794.508	831.880
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	431.867	271.683
5	Erogazioni deliberate	315.107.567	282.347.176
	a) nei settori rilevanti	302.251.546	271.968.276
	b) negli altri settori statutari	12.856.021	10.378.900
6	Fondo per il volontariato	35.970.207	52.968.189
7	Debiti	88.004.780	60.069.723
	<i>di cui:</i>		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	21.204.243	45.475.163
8	Ratei e risconti passivi	26.255	11.722
	TOTALE DEL PASSIVO	5.130.035.971	4.905.576.375

CONTI D'ORDINE

	31/12/2006	31/12/2005
Beni di terzi	5.073	5.087
Beni presso terzi	2.062.624.665	2.337.098.152
Garanzie ricevute	1.030.966.456	638.266.928
Garanzie e impegni	995.717.680	1.305.757.835
Impegni di erogazione	163.326.486	112.548.343
<i>di cui:</i>		
<i>- relativi ai grandi progetti</i>	<i>163.326.486</i>	<i>112.548.343</i>
Fondi di dotazione di fondazioni	15.675.633	15.520.633
Impegno per sottoscrizione fondi	102.069.562	151.008.461
TOTALE CONTI D'ORDINE	4.370.385.555	4.560.205.439

CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	-5.796.772	-234.157
2 Dividendi e proventi assimilati	189.740.496	121.256.376
a) da società strumentali	-	-
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	88.538.023	80.659.937
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	101.202.473	40.596.439
3 Interessi e proventi assimilati	50.216.672	50.775.286
a) da immobilizzazioni finanziarie	10.906.198	10.916.244
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	36.940.233	37.342.837
c) da crediti e disponibilità liquide	2.370.241	2.516.205
4 Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-73.484.610	-33.607.048
5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	125.110.960	134.275.127
6 Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	-49.879	-2.748.045
7 Oneri finanziari e di gestione del patrimonio	-1.585.816	-6.001.926
a) per il personale incaricato della gestione del patrimonio	-460.641	-408.441
b) per servizi di gestione del patrimonio e di consulenza	-829.898	-5.591.445
c) commissioni di negoziazione	-291.408	-
d) interessi passivi e altri oneri finanziari	-3.869	-2.040
8 Rivalutazione netta di attività non finanziarie	-	-
9 Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate	-	-
10 Altri proventi	1.020.363	456.210
di cui:		
- contributi in conto esercizio	-	-
11 Oneri:	-27.537.046	-9.602.829
a) compensi e rimborsi organi statutari	-2.007.721	-2.171.141
b) per il personale	-4.197.570	-3.296.011
c) per consulenti e collaboratori esterni	-562.973	-1.461.920
d) per servizi	-1.923.760	-1.920.251
e) ammortamenti	-186.310	-165.164
f) accantonamenti	-18.246.504	-
g) altri oneri	-412.208	-588.342
12 Proventi straordinari	25.798.722	406.651
di cui:		
- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	11.313.408	233.644
13 Oneri straordinari	-365.610	-36.523
di cui:		
- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	-	-10.497
14 Imposte e tasse	-8.923.946	-26.409.049
AVANZO DELL'ESERCIZIO	274.143.534	228.530.073

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
AVANZO DELL'ESERCIZIO	274.143.534	228.530.073
15 Accantonamento alla riserva obbligatoria	-54.828.707	-45.706.014
16 Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	-	-
a) nei settori rilevanti	-	-
b) negli altri settori statutari	-	-
17 Interventi diretti	-	-5.254
18 Accantonamenti ai fondi per il volontariato	-7.310.494	-12.188.271
19 Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto	-182.004.333	-150.630.534
a) al fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali	-17.588.808	-17.342.129
b) ai fondi per le erogazioni		
- nei settori rilevanti	-147.605.031	-127.088.405
- negli altri settori statutari	-8.500.000	-5.600.000
c) ai fondi per gli interventi diretti		
- nei settori rilevanti	-1.000.000	-600.000
- negli altri settori statutari	-	-
d) agli altri fondi	-7.310.494	-
20 Accantonamenti alle riserve statutarie	-	-
21 Accantonamento alle riserve previste dalla legge o dall'Autorità di Vigilanza	-30.000.000	-20.000.000
AVANZO RESIDUO	-	-



NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Parte A - Criteri di valutazione

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale

Parte C - Informazioni sul conto economico

Parte D - Altre informazioni

PREMESSA

La struttura
del bilancio

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le previsioni dell'art. 9 del D. Lgs. 153/99. Tale decreto, relativamente alle modalità di predisposizione del bilancio, rimanda ad un emanando regolamento da parte dell'Autorità di Vigilanza. In difetto di tale regolamentazione, sono state adottate le norme contenute nell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica emanato per il bilancio 2000.

Il presente bilancio è relativo all'esercizio 2006 ed è redatto in euro.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione redatta dagli amministratori, suddivisa in due sezioni:

- a) economica e finanziaria;
- b) attività istituzionale.

È stato predisposto il prospetto dei flussi di cassa allegato al presente bilancio.

Il bilancio è sottoposto a revisione contabile.

I principi contabili sono stati applicati in continuità con quelli adottati negli esercizi precedenti.

Comparazione
con l'esercizio
precedente

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è indicato l'importo corrispondente dell'esercizio precedente.



PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni materiali: immobili	Gli immobili, strumentali al funzionamento, sono rilevati al costo di acquisto aumentato delle spese e dei costi accessori. In considerazione dell'utilizzo illimitato nel tempo e delle politiche di manutenzione attuate, l'immobile adibito a sede non viene assoggettato ad ammortamento. Non vengono altresì ammortizzati gli immobili non utilizzati per i quali sono previsti interventi di ristrutturazione straordinaria e gli immobili acquisiti con utilizzo di fondi per l'attività d'istituto, destinati ad essere utilizzati secondo le finalità statutarie. I crediti per acconti su acquisto di immobilizzazioni sono valutati al nominale, valore ritenuto pari a quello che sarà riconosciuto all'atto dell'acquisizione.
Immobilizzazioni materiali: altre immobilizzazioni materiali	Le immobilizzazioni materiali comprendono i beni strumentali, i beni dati in uso a terzi in comodato gratuito o destinati ad essere donati e i beni di valore artistico. I beni strumentali al funzionamento e quelli dati in uso a terzi sono rilevati al costo di acquisto aumentato delle spese e dei costi accessori e sono ammortizzati completamente nell'esercizio della loro acquisizione. I beni artistici e quelli destinati ad essere donati sono rilevati al costo di acquisto e non sono soggetti ad ammortamento. Le donazioni ricevute sono iscritte al valore dichiarato nell'atto di donazione.
Immobilizzazioni finanziarie	Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da attività detenute con finalità di stabile investimento.
Partecipazione nella Società Bancaria Conferitaria	La partecipazione nella Conferitaria UniCredito Italiano S.p.A. è iscritta al valore di conferimento eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi che ne determinarono la rettifica di valore.
Partecipazioni strumentali e altre partecipazioni	Tali partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di conferimento, eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi che ne determinarono la rettifica di valore.
Obbligazioni e altri titoli immobilizzati	Le obbligazioni e gli altri titoli sono valutati al costo di acquisto, rettificato dei diestimi maturati relativi alle differenze tra il costo stesso e il valore di rimborso, eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi che ne determinarono la rettifica di valore.
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	I trasferimenti dal comparto degli <i>strumenti finanziari non immobilizzati</i> alle <i>immobilizzazioni finanziarie</i> sono effettuati al minore tra il costo di acquisto calcolato come costo medio ponderato giornaliero e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il valore di mercato è determinato in relazione ai seguenti criteri: • per i titoli quotati, in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati nel mese pre-

	cedente a partire dal giorno di deliberazione del trasferimento tra le immobilizzazioni finanziarie;
	• per i titoli non quotati, in relazione all'andamento di titoli simili quotati o in base ad altri elementi oggettivi quali, ad esempio, il metodo dei multipli di mercato o l'analisi dei flussi di cassa.
Strumenti finanziari non immobilizzati	Le attività finanziarie non immobilizzate sono detenute con finalità di tesoreria e negoziazione.
Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	Le attività conferite in gestione patrimoniale vengono iscritte al valore di conferimento e in caso di smobilizzo viene determinato il risultato, raffrontando il valore medio di carico con il valore di rendicontazione alla data del prelievo. A fine esercizio i valori vengono rettificati in caso di minor valore di rendicontazione. I trasferimenti da e per il comparto degli <i>strumenti finanziari non immobilizzati</i> sono effettuati al minore tra il costo di acquisto, calcolato come costo medio ponderato giornaliero, e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Le riduzioni di valore delle gestioni per imposte e commissioni sono iscritte a conto economico rispettivamente alle voci <i>Risultato delle gestioni patrimoniali individuali</i> e <i>Oneri finanziari e di gestione del patrimonio</i>.
Strumenti finanziari gestiti in via diretta	Gli strumenti finanziari gestiti in via diretta sono composti da obbligazioni e altri titoli di debito, azioni e altri titoli di capitale, e da quote di Fondi Comuni di Investimento Mobiliare e di SICAV; sono iscritti al costo di acquisto o al valore di concambio e sono valutati al minore tra il costo di acquisto calcolato come costo medio ponderato giornaliero e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Nella valutazione si tiene conto degli effetti di eventuali operazioni in strumenti derivati di copertura o considerate correlate. Il valore di mercato è determinato in relazione ai seguenti criteri: • per i titoli quotati, in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati nel mese di dicembre; • per i titoli non quotati, in relazione all'andamento di titoli simili quotati o in base ad altri elementi oggettivi quali, ad esempio, il metodo dei multipli di mercato o l'analisi dei flussi di cassa. L'attività connessa con la dismissione della Conferitaria UniCredito Italiano S.p.A. è separata da quella relativa ad acquisti e vendite di azioni UniCredito Italiano S.p.A. acquisite con finalità di negoziazione. Gli impegni per acquisti di titoli a termine sono valutati al minore tra il costo di acquisto a termine e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Gli impegni per vendite di titoli a termine sono valutati in modo congiunto con i titoli oggetto di cessione e presenti in portafoglio.
Contratti derivati	I contratti derivati possono avere natura di copertura di attività o di passività ovvero natura di negoziazione. I premi incassati o pagati su opzioni ancora da esercitare trovano iscrizione in una apposita voce del passivo o dell'attivo sino al momento dell'esercizio, scadenza o cessione del contratto stesso. I contratti derivati di copertura, in essere alla chiusura dell'esercizio, sono valutati

in modo coerente con le valutazioni delle attività e delle passività coperte. I contratti derivati con finalità di negoziazione, in essere alla chiusura dell'esercizio, sono valutati al minore tra il costo e il valore di mercato. L'eventuale risultato negativo della valutazione è iscritto in una apposita voce tra le altre passività.

Attività e passività in valuta	Le operazioni in valuta sono contabilizzate in base alla data di regolamento. Le attività, le passività e le operazioni fuori bilancio a pronti sono convertite in euro ai cambi vigenti alla fine dell'esercizio. Le operazioni fuori bilancio a termine di copertura sono valutate ai cambi vigenti alla fine dell'esercizio e i differenziali tra i cambi a pronti e i cambi a termine sono rilevati secondo il criterio della competenza temporale. Le operazioni fuori bilancio a termine di negoziazione sono valutate ai corrispondenti cambi a termine di riferimento.
Crediti	I crediti verso debitori diversi sono valutati al presumibile valore di realizzo.
Disponibilità liquide	Le disponibilità liquide sono composte da giacenze di cassa e presso banche e sono valutate al valore nominale.
Ratei e risconti attivi	I ratei e i risconti sono stati determinati in relazione al principio della competenza economica.
Patrimonio netto	Il patrimonio è composto dal fondo di dotazione, dalla riserva obbligatoria, dalla riserva da rivalutazioni e plusvalenze e dalle altre riserve previste dalla legge o dall'Autorità di Vigilanza. Il patrimonio della Fondazione s'incrementa per effetto di: • accantonamenti alla riserva obbligatoria nella misura determinata dall'Autorità di Vigilanza; • eventuali accantonamenti alla riserva facoltativa con destinazione patrimoniale, previa valutazione dell'Autorità di Vigilanza, nella misura stabilita dal Consiglio Generale per far fronte ad esigenze di salvaguardia del patrimonio o di politica degli investimenti della Fondazione, sulla base dei principi di sana e prudente gestione, senza pregiudizio dell'effettiva tutela degli interessi contemplati dallo Statuto. Il patrimonio si incrementa inoltre per effetto: • di lasciti e liberalità a qualsiasi titolo pervenuti ed esplicitamente destinati ad accrescimento del patrimonio; • di plusvalenze, anche conseguenti a valutazione, relative alla partecipazione nella Società Bancaria Conferitaria, che il Consiglio Generale – con propria motivata deliberazione, nel rispetto dell'art. 9, comma 4 del D. Lgs. 153/99 – stabilisca di imputare direttamente a patrimonio; • di altre rivalutazioni di attività previste dalla legge o dall'Autorità di Vigilanza.
Fondi per l'attività d'istituto	Tra i fondi per l'attività d'istituto sono compresi i seguenti fondi: • Fondi per le erogazioni: vi affluiscono le risorse annualmente prodotte dalla gestione del patrimonio e destinate dal Consiglio Generale alle attività istituzionali. Dai medesimi vengono prelevate le risorse che nell'anno vengono deliberate

per le finalità istituzionali, nei limiti della capienza dei fondi stessi (criterio “del conseguito”). Tali risorse vengono trasferite in un apposito conto di debito.

- Fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali: è destinato alla stabilizzazione delle erogazioni in un orizzonte pluriennale. Il fondo è utilizzato anche per gli acquisti di immobili istituzionali. L’alienazione o la diversa destinazione degli immobili istituzionali acquistati utilizzando il fondo comporta la ricostituzione del fondo per un importo pari all’utilizzo operato al momento dell’acquisto.
- Fondi per gli interventi diretti: vi affluiscono le risorse destinate ad attività istituzionali gestite direttamente dalla Fondazione e per le attività collaterali alle erogazioni nei settori ammessi.

Tra gli “altri fondi” sono compresi:

- i fondi per beni destinati a essere donati;
- i fondi da donazioni modali, alimentati da donazioni di terzi e vincolati ad iniziative predeterminate;
- il fondo partecipazioni in società strumentali, a fronte dei conferimenti in conto futuri aumenti di capitale della società strumentale effettuati con utilizzo dei fondi per le erogazioni;
- il fondo per finanziamenti a società strumentali, a fronte di finanziamenti a favore della società strumentale effettuati con utilizzo dei fondi per le erogazioni;
- il fondo immobili istituzionali, a fronte di acquisti di immobili destinati a finalità statutarie effettuati con utilizzo dei fondi per le erogazioni;
- i fondi relativi al Progetto di infrastrutturazione sociale del Sud.

Fondi per rischi e oneri	Sono compresi i fondi per rischi e oneri stanziati per fronteggiare passività il cui ammontare o la data di accadimento non sono determinabili con certezza alla data di chiusura dell’esercizio.
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	Riguarda le quote di competenza maturate a favore del personale ai sensi di legge.
Erogazioni deliberate	Sono iscritti tutti gli impegni relativi ad erogazioni già deliberate ma non ancora effettuate alla chiusura dell’esercizio.
Fondo per il volontariato	Evidenzia la sommatoria degli accantonamenti effettuati per il vincolo imposto dall’art. 15 della L. 266/91 pari ad una quota non inferiore ad un quindicesimo dei proventi, al netto delle spese di funzionamento, dell’accantonamento alla riserva obbligatoria e dell’accantonamento minimo ai settori rilevanti. Un ulteriore quindicesimo è accantonato in conformità al protocollo di intesa del 2 ottobre 2005 concordato tra Volontariato e Fondazioni, finalizzato alla realizzazione del Piano di infrastrutturazione sociale del Sud, al quale la Fondazione ha aderito.
Debiti	I debiti sono iscritti al valore nominale secondo il principio della competenza. I debiti per imposte e tasse dell’esercizio rappresentano l’onere per imposte dirette, IRES ed IRAP, commisurate al reddito imponibile di periodo. La voce comprende anche le altre passività iscritte al valore nominale secondo il principio della competenza. Sono compresi i premi incassati per opzioni da esercitare e gli effetti da valutazione di contratti derivati.

Ratei e risconti passivi	I ratei e i risconti sono determinati in relazione al principio della competenza economica.
Conti d'ordine	Sono registrati nei conti d'ordine come beni presso terzi i beni artistici dati in uso. I titoli in deposito e in custodia presso banche sono evidenziati al valore nominale tra i beni di proprietà presso terzi. I titoli oggetto di operazioni di prestito – per i quali la Fondazione ha ricevuto titoli quotati in controgaranzia per un importo pari al valore di mercato dei titoli prestati – sono iscritti al valore nominale tra i beni di proprietà presso terzi. Tra le garanzie e gli impegni figurano gli impegni a consegnare o ricevere titoli a fronte di contratti derivati e quelli ad acquistare o vendere a termine valuta. Gli impegni di erogazione devono intendersi quelli assunti a fronte di progetti rilevanti con realizzazione pluriennale, per le quote di competenza degli esercizi futuri, con utilizzo di rendite finanziarie realizzate negli esercizi futuri e risultanti dal Documento Programmatico Previsionale. Sono pianificati in stretta correlazione con la maturazione delle rendite. Le quote di competenza sono vincolate anche nei confronti dei beneficiari. Annualmente gli impegni di competenza vengono trasformati in erogazioni deliberate con utilizzo dei fondi accantonati. L'ammontare complessivo degli impegni di erogazione trova copertura nel fondo di stabilizzazione delle erogazioni.
Conto economico	Gli interessi e i costi sono rilevati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza d'esercizio. Tra gli altri proventi finanziari sono registrati anche i premi su opzioni scadute e non esercitate o i premi netti per contratti di opzione collegati a strumenti finanziari non immobilizzati conclusi in via anticipata rispetto alla scadenza. Tra le plusvalenze realizzate trovano rilevanza anche i premi per vendita di opzioni esercitate nell'esercizio. I dividendi sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione.



PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Immobilizzazioni materiali

	Immobili	Altre immobilizzazioni	Totale
Esistenze iniziali	52.796.029	5.891.949	58.687.978
Aumenti	8.506.608	350.093	8.856.701
Acquisti	8.506.608	350.093	8.856.701
Riprese di valore	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-
Diminuzioni	15.000	186.310	201.310
Vendite	-	-	-
Rettifiche di valore	-	186.310	186.310
<i>ammortamenti</i>	-	186.310	186.310
<i>svalutazioni durature</i>	-	-	-
Altre variazioni	15.000	-	15.000
Esistenze finali	61.287.637	6.055.732	67.343.369
Rivalutazioni totali	-	-	-
Rettifiche totali	228.543	2.678.979	2.907.522
<i>ammortamenti</i>	228.543	2.678.979	2.907.522
<i>svalutazioni durature</i>	-	-	-

La variazione in aumento delle immobilizzazioni materiali, pari a 8,9 milioni, si riferisce:

- all'acquisto dell'immobile denominato "Castel San Pietro" in Verona per 4,1 milioni, che si sommano ai 7 milioni versati in acconto nel precedente esercizio;
- all'acquisto per 1,9 milioni dell'immobile denominato "Palazzo Fulcis", sito in Belluno;
- al pagamento del saldo di 0,6 milioni relativo all'acquisto dell'immobile denominato "Palazzo Giustiniani Baggio", sito in Vicenza;
- alla capitalizzazione per 1,9 milioni delle spese per interventi negli immobili di proprietà, di cui 1 milione attribuibile ad immobili istituzionali;
- all'acquisto di opere d'arte per un importo di 0,2 milioni e acquisto di altre immobilizzazioni strumentali per 0,2 milioni.

La variazione in diminuzione delle immobilizzazioni materiali, pari a 0,2 milioni, si riferisce agli ammortamenti dell'esercizio.

Composizione della voce “Immobilizzazioni materiali”

	Costo storico al 31/12/2006	Consistenza del fondo ammortamento	Totale
Immobili	56.500.597	228.543	56.272.054
Acconti su beni immobili	4.959.054	-	4.959.054
Garanzie lavori in corso su immobili	56.529	-	56.529
<i>Totale immobili</i>	<i>61.516.180</i>	<i>228.543</i>	<i>61.287.637</i>
Beni mobili d'arte	6.055.732	-	6.055.732
Beni mobili strumentali	2.678.979	2.678.979	-
Altri beni	-	-	-
<i>Totale altre immobilizzazioni</i>	<i>8.734.711</i>	<i>2.678.979</i>	<i>6.055.732</i>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	70.250.891	2.907.522	67.343.369

Gli *Acconti su beni immobili* sono controgarantiti da fideiussioni bancarie e si riferiscono ad immobili istituzionali.

Gli immobili acquisiti per scopi istituzionali ammontano a 46,3 milioni e trovano integrale copertura nella voce *Fondi per l'attività d'istituto - Altri fondi*.



LE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Elenco delle partecipazioni al 31/12/2006

	Sede	Quantità di azioni	Possesso (%)	Valore nominale	Valore di bilancio
<i>quote:</i>					
Partecipazione nella Società Conferitaria					
UniCredito Italiano S.p.A.	Genova	135.521.751	1,30	67.760.876	85.862.418
TOTALE					85.862.418
<i>non quote:</i>					
Società strumentali:					
ISC S.p.A.	Verona	8.239.791	100,00	8.239.791	11.740.251
Altre partecipazioni:					
Finanziaria Fondazioni S.p.A. in liquidazione	Verona	257.492	49,85	257.492	7.488.658
Veronamercato S.p.A.	Verona	2.464.000	3,64	1.256.640	1.200.975
Aeroporto Valerio Catullo S.p.A.	Sommacampagna	38.857	4,00	854.854	2.601.300
Società per l'Autostrada di Alemagna S.p.A.	Venezia	98.900	8,24	25.714	27.668
Ente Autonomo per le Fiere di Verona	Verona	1	22,16	1.774.029	9.504.745
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	Roma	8.984.000	2,57	89.840.000	89.965.637
Aeroporti Vicentini S.p.A.	Vicenza	14	0,19	448	4.516
Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A.	Verona	2.250	0,15	162.675	1.139.069
Polo Finanziario S.p.A.	Verona	20.000	33,33	20.000.000	20.000.000
TOTALE					143.672.819
TOTALE PARTECIPAZIONI					229.535.237

	Risultato ultimo esercizio approvato (31/12/2005)	Ultimo dividendo percepito	Controllo (SI/NO)
<i>quote:</i>			
Partecipazione nella Società Conferitaria			
UniCredito Italiano S.p.A.	2.470.258.000	29.814.875	NO
<i>non quote:</i>			
Società strumentali:			
ISC S.p.A. *	3.576		SI
Altre partecipazioni:			
Finanziaria Fondazioni S.p.A. in liquidazione	189.600		NO
Veronamercato S.p.A.	-1.299.712		NO
Aeroporto Valerio Catullo S.p.A.	-485.591		NO
Società per l'Autostrada di Alemagna S.p.A.	-2.646		NO
Ente Autonomo per le Fiere di Verona	4.705.484		NO
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	927.642.000	20.537.424	NO
Aeroporti Vicentini S.p.A.	-839.911		NO
Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A.	38.946.876	18.000	NO
Polo Finanziario S.p.A.	22.259		NO

* Bilancio al 31/12/2006.

Le immobilizzazioni finanziarie corrispondono ad attività preordinate ad assicurare uno stabile contributo reddituale con l'obiettivo di mantenere integro il valore economico del patrimonio.

Le partecipazioni minori e locali costituiscono un elemento di continuità tra la Fondazione e la Cassa di Risparmio conferente, originariamente proprietaria delle stesse.

L'utile della partecipazione strumentale andrà a copertura delle perdite degli esercizi precedenti.

Variazioni annue delle partecipazioni

	Quotate	Non quotate	Strumentali	Totale
Esistenze iniziali	85.862.418	131.982.447	11.740.251	229.585.116
<i>(valore di mercato delle esistenze iniziali)</i>	<i>748.459.526</i>			
Aumenti	-	-	-	-
Acquisti	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-
Diminuzioni	-	49.879	-	49.879
Vendite e rimborsi	-	-	-	-
Svalutazioni	-	49.879	-	49.879
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-
Esistenze finali	85.862.418	131.932.568	11.740.251	229.535.237
<i>(valore di mercato delle esistenze finali)</i>	<i>896.611.905</i>			

Azioni della Società Conferitaria (inclusa nel portafoglio immobilizzato)

	Numero	31/12/2006	Prezzo medio
Esistenze iniziali	135.521.751	85.862.418	0,6336
<i>(valore di mercato delle esistenze iniziali)</i>		<i>748.459.526</i>	<i>5,5228</i>
Aumenti	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-
. plusvalenze a patrimonio	-	-	-
. plusvalenze a conto economico	-	-	-
Diminuzioni	-	-	-
Vendite azioni conferitaria	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-
Esistenze finali	135.521.751	85.862.418	0,6336
<i>(valore di mercato delle esistenze finali)</i>		<i>896.611.905</i>	<i>6,6160</i>
<i>(valore della quota di patrimonio netto)</i>		<i>458.001.493</i>	

Immobilizzazioni finanziarie: titoli di debito quotati

Esistenze iniziali	243.250.883
<i>(valore di mercato delle esistenze iniziali)</i>	<i>254.120.795</i>
Aumenti	-
Acquisti	-
Riprese di valore e rivalutazioni	-
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-
Altre variazioni	-
Diminuzioni	362.681
Vendite e rimborsi	-
Rettifiche di valore	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-
Altre variazioni	362.681
Esistenze finali	242.888.202
<i>(valore di mercato delle esistenze finali)</i>	<i>244.789.719</i>

Immobilizzazioni finanziarie: titoli di debito non quotati

Esistenze iniziali	59.623.264
<i>(valore presumibile di realizzazione delle esistenze iniziali)</i>	<i>63.297.420</i>
Aumenti	47.004
Acquisti	-
Riprese di valore e rivalutazioni	-
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-
Altre variazioni	47.004
Diminuzioni	-
Vendite e rimborsi	-
Rettifiche di valore	-
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-
Altre variazioni	-
Esistenze finali	59.670.268
<i>(valore presumibile di realizzazione delle esistenze finali)</i>	<i>60.769.320</i>

Il portafoglio obbligazionario immobilizzato è costituito:

- per 242,9 milioni da BTP a lungo termine (scadenza febbraio 2015);
- per 59,7 milioni da obbligazioni emesse da primaria banca italiana (scadenza febbraio 2014).

Le altre variazioni si riferiscono alla registrazione degli scarti di negoziazione di competenza dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie: altri titoli

Esistenze iniziali	127.929.225
(valore di mercato delle esistenze iniziali)	134.016.610
Aumenti	41.690.282
Richiami	30.376.874
Rivalutazioni	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-
Altre variazioni	11.313.408
Diminuzioni	60.314.752
Vendite e rimborsi	60.314.752
Rettifiche di valore	-
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-
Altre variazioni	-
Esistenze finali	109.304.755
(valore di mercato delle esistenze finali)	115.730.395

Gli aumenti pari a 41,7 milioni sono riferiti:

- a versamenti, per 30,4 milioni, effettuati nei confronti dei fondi chiusi Fondamenta, Clessidra Capital Partners, Mediolanum Property;
- alle plusvalenze, per 11,3 milioni, realizzate a seguito della cessione della totalità delle quote del fondo chiuso di *private equity* Fondamenta.

Le diminuzioni pari a 60,3 milioni sono riferite:

- al corrispettivo di cessione delle quote del fondo chiuso Fondamenta per 48,7 milioni;
- a rimborsi di capitale per 11,6 milioni relativamente ai fondi chiusi Fondamenta e Clessidra Capital Partners.



GLI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

Esistenze iniziali	249.675.150
<i>(valore di mercato delle esistenze iniziali)</i>	<i>249.675.150</i>
Aumenti	828.133.538
Conferimenti	825.992.008
Riprese di valore e rivalutazioni	24.630
Altre variazioni	2.116.900
Diminuzioni	861.572.225
Prelievi	852.819.354
Rettifiche di valore	-
Altre variazioni	8.752.871
Esistenze finali	216.236.463
<i>(valore di mercato delle esistenze finali)</i>	<i>232.646.650</i>
<i>(costo medio ponderato del portafoglio)</i>	<i>233.832.858</i>
Risultato di gestione lordo del periodo	2.141.530
Imposte	-7.938.302
Risultato della gestione patrimoniale individuale	-5.796.772
Commissioni di gestione	-316.824
Commissioni di intermediazione	-291.409
Spese e bolli	-206.337
Risultato di gestione netto	-6.611.342

Gli aumenti pari a 828,1 milioni sono riferiti:

- al conferimento di azioni per 767,5 milioni;
- a conferimenti di liquidità per 58,5 milioni;
- a utili rivenienti da prelievo per 2 milioni.

Le diminuzioni pari a 861,6 milioni sono riferite:

- al prelievo di azioni per 627,4 milioni;
- a prelievi di liquidità per 225,4 milioni;
- ad imposte, commissioni e spese per 8,8 milioni.

La Fondazione ha in essere una Gestione Patrimoniale personalizzata.

Parametro di riferimento:

80% DJ EUROPE STOXX 50 P

20% JP MORGAN EMU aggregate 1-3

La variazione del parametro di riferimento da inizio anno è stata pari al 2,08%.

Il risultato della gestione è determinato sulla base dei principi contabili applicati della Fondazione che prevedono la valutazione al minore tra il valore di conferimento e quello di rendicontazione, la contabilizzazione del risultato al momento dello smobilizzo e l'iscrizione a conto economico delle imposte maturate.

Strumenti finanziari quotati: titoli di debito

Esistenze iniziali	1.419.565.628
<i>(valore di mercato delle esistenze iniziali)</i>	<i>1.419.939.910</i>
Aumenti	1.957.674.295
Acquisti	1.950.524.985
Riprese di valore e rivalutazioni	4.639.674
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-
Altre variazioni	2.509.636
Diminuzioni	2.252.413.634
Vendite e rimborsi	2.241.992.869
Rettifiche di valore	10.420.765
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-
Altre variazioni	-
Esistenze finali	1.124.826.289
<i>(valore di mercato delle esistenze finali)</i>	<i>1.128.658.502</i>

La variazione in aumento pari a 1.957,7 milioni corrisponde:

- per 1.950,5 milioni agli acquisti di obbligazioni effettuati nell'esercizio;
- per 4,6 milioni a riprese di valore per rettifiche effettuate nel precedente esercizio;
- per 2,5 milioni alle plusvalenze nette realizzate nell'anno.

La variazione in diminuzione pari a 2.252,4 milioni corrisponde:

- per 2.242,0 milioni alle vendite ed ai rimborsi dell'esercizio;
- per 10,4 milioni alle rettifiche di valore dovute all'adeguamento contabile al minore tra il costo di acquisto e il prezzo di mercato.

Strumenti finanziari quotati: titoli di capitale

Esistenze iniziali	2.367.564.156
<i>(valore di mercato delle esistenze iniziali)</i>	<i>2.730.379.157</i>
Aumenti	3.349.163.030
Acquisti	2.585.968.523
Riprese di valore e rivalutazioni	1.496.648
Trasferimenti dal portafoglio gestito	627.356.742
Altre variazioni	134.341.117
Diminuzioni	2.872.614.999
Vendite e rimborsi	2.097.487.358
Rettifiche di valore	7.635.632
Trasferimenti al portafoglio gestito	767.492.009
Altre variazioni	-
Esistenze finali	2.844.112.187
<i>(valore di mercato delle esistenze finali)</i>	<i>3.560.839.851</i>

La variazione in aumento pari a 3.349,2 milioni corrisponde:

- per 2.586 milioni agli acquisti di azioni effettuati nell'esercizio;
- per 1,5 milioni a riprese di valore da valutazione;
- per 627,4 milioni per trasferimenti dalla gestione patrimoniale;
- per 134,3 milioni per plusvalenze nette realizzate nell'anno.

La variazione in diminuzione di 2.872,6 milioni corrisponde:

- per 2.097,5 milioni alle vendite effettuate nell'esercizio;
- per 7,6 milioni alle rettifiche di valore da valutazione;
- per 767,5 milioni al trasferimento alla gestione patrimoniale.

Strumenti finanziari quotati: parti di organismi di investimento collettivo del risparmio

Esistenze iniziali	-
<i>(valore di mercato delle esistenze iniziali)</i>	-
Aumenti	8.850.913
Acquisti	8.628.091
Riprese di valore e rivalutazioni	-
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-
Altre variazioni	222.822
Diminuzioni	8.850.913
Vendite e rimborsi	8.850.913
Rettifiche di valore	-
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-
Altre variazioni	-
Esistenze finali	-
<i>(valore di mercato delle esistenze finali)</i>	-

Strumenti finanziari non quotati: titoli di debito

Esistenze iniziali	25.406.306
<i>(valore presumibile di realizzazione delle esistenze iniziali)</i>	26.527.369
Aumenti	3.525
Acquisti	-
Riprese di valore e rivalutazioni	-
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-
Altre variazioni	3.525
Diminuzioni	5.770.789
Vendite e rimborsi	5.770.789
Rettifiche di valore	-
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-
Altre variazioni	-
Esistenze finali	19.639.042
<i>(valore presumibile di realizzazione delle esistenze finali)</i>	19.694.196

La variazione in diminuzione di 5,8 milioni corrisponde ai rimborsi dell'esercizio.

I CREDITI, LE DISPONIBILITÀ LIQUIDE, LE ALTRE ATTIVITÀ E I RATEI E RISCONTI

Crediti

	31/12/2006
Finanziamento a società controllata strumentale	46.004.095
Crediti tributari	12.917.596
Crediti per partite diverse	30.254.003
Totale	89.175.694

Il finanziamento si riferisce ad un apporto infruttifero a vista a favore della società strumentale ISC S.p.A.

I crediti tributari comprendono acconti IRES per 12,1 milioni, IRAP per 0,2 milioni e crediti per imposte subite all'estero per 0,6 milioni.

Tra i crediti per partite diverse si rileva un credito di 30 milioni verso primarie controparti per la cessione delle quote del fondo Fondamenta. Tali crediti sono interamente garantiti da fidejussioni emesse da primarie banche europee.

Disponibilità liquide

	31/12/2006
Cassa contante	3.188
C/C banche	111.510.918
Pronti contro termine con banche	-
Totale	111.514.106

Altre attività

	31/12/2006
Premi pagati su contratti derivati da esercitare	250.000
Totale	250.000

Ratei e risconti attivi

	31/12/2006
Ratei relativi a:	15.319.029
Pronti contro termine con banche e prestito titoli	308.966
Interessi maturati su titoli di proprietà	15.010.063
Risconti relativi a:	221.330
Oneri	22.333
Ritenute anticipate su titoli di proprietà	198.997
Totale	15.540.359

IL PATRIMONIO NETTO

	Saldo iniziale	Accantonamenti alla riserva	Saldi al 31/12/2006
Fondo di dotazione	1.017.599.829	-	1.017.599.829
Riserva da donazioni	90.231	-	90.231
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	2.821.169.834	-	2.821.169.834
Riserva obbligatoria	224.346.613	54.828.707	279.175.320
Altre riserve previste dalla legge o dall'Autorità di Vigilanza	66.596.689	30.000.000	96.596.689
Avanzo residuo di esercizio	-	-	-
Totale	4.129.803.196	84.828.707	4.214.631.903

L'accantonamento alla voce *Riserva obbligatoria* è pari al 20% dell'avanzo dell'esercizio.

L'accantonamento alla voce *Altre riserve previste dalla legge o dall'Autorità di Vigilanza* fa riferimento all'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio.



I FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

Fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali

	31/12/2006
Esistenze iniziali	205.046.703
<i>meno:</i>	
- Trasferimento al fondo erogazioni	-
<i>più:</i>	
- Trasferimento dal fondo per immobili istituzionali	-
- Trasferimento dal fondo erogazioni per risorse non utilizzate	-
- Accantonamento dell'esercizio	17.588.808
Esistenze finali	222.635.511

La variazione in aumento corrisponde alla quota accantonata nell'esercizio.

Fondi per le erogazioni

	31/12/2006
Esistenze iniziali	134.958.405
<i>meno:</i>	124.655.173
- Impegni pluriennali di competenza dell'esercizio	32.858.405
- Utilizzi per impegni deliberati nell'esercizio	91.646.768
- Trasferimenti al fondo per gli interventi diretti	150.000
- Trasferimento risorse non utilizzate al fondo di stabilizzazione	-
<i>più:</i>	160.481.320
- Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	-
- Accantonamento dell'esercizio	156.105.031
- Trasferimenti dal fondo di stabilizzazione	-
- Storni di delibere	4.376.289
Esistenze finali	170.784.552

Le variazioni in diminuzione corrispondono:

- per 32,9 milioni agli impegni pluriennali assunti negli anni precedenti, ma di competenza dell'esercizio;
- per 91,7 milioni agli impegni assunti nell'esercizio;
- per 0,1 milioni al trasferimento al fondo per gli interventi diretti.

Le variazioni in aumento corrispondono:

- per 156,1 milioni all'accantonamento dell'esercizio;
- per 4,4 milioni a storni di precedenti delibere.

Fondi per gli interventi diretti

	31/12/2006
Esistenze iniziali	600.000
<i>più:</i>	<i>1.150.000</i>
- Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	-
- Accantonamento dell'esercizio	1.000.000
- Trasferimenti dal fondo erogazioni	150.000
<i>meno:</i>	<i>702.286</i>
- Utilizzi per impegni assunti nell'esercizio	702.286
Esistenze finali	1.047.714

Le variazioni in aumento corrispondono:

- per 1 milione all'accantonamento dell'esercizio;
- per 0,1 milioni a trasferimenti dal fondo erogazioni.

Le variazioni in diminuzione per 0,7 milioni corrispondono all'utilizzo per interventi diretti deliberati nell'esercizio.

Altri fondi

	31/12/2006
Esistenze iniziali	38.667.698
<i>più:</i>	<i>34.156.515</i>
- Donazioni ricevute	33
- Trasferimenti al fondo finanziamento società strumentali	4.148.627
- Trasferimenti al fondo per la Fondazione per il Sud	13.953.561
- Trasferimenti ai fondi per la progettazione sociale per il Sud	1.104.184
- Accantonamenti al fondo per la realizzazione del Progetto Sud	7.310.494
- Trasferimenti per immobili istituzionali	7.639.616
<i>meno:</i>	<i>10.223.106</i>
- Conferimenti a Fondazione per il Sud	10.223.106
Esistenze finali	62.601.107

A seguito della costituzione della Fondazione per il Sud e in relazione al protocollo di intesa tra Volontariato e Fondazioni siglato il 2 ottobre 2005 per la realizzazione del Piano di infrastrutturazione sociale del Sud, il fondo per il volontariato indisponibile è stato riclassificato dal fondo per il volontariato alla voce *Altri fondi*.

Le variazioni in aumento pari a 34,2 milioni corrispondono:

- per 4,2 milioni ai trasferimenti da erogazioni deliberate per finanziamenti alla società strumentale;
- per 14 milioni ai trasferimenti dal fondo per il volontariato effettuati per la Fondazione per il Sud;
- per 1,1 milioni ai trasferimenti dal fondo per il volontariato per la progettazione sociale per il Sud;
- per 7,3 milioni all'accantonamento di una quota pari a quella accantonata al

fondo per il volontariato, ma destinata al fondo per la realizzazione del Progetto Sud come da già citato protocollo d'intesa;

- per 7,6 milioni ad interventi su immobili con destinazione a carattere istituzionale come di seguito specificato:
 - acquisto dell'immobile denominato "Castel San Pietro" in Verona, per 4,1 milioni, che si sommano a 7 milioni versati in acconto nel precedente esercizio;
 - acquisto per 1,9 milioni dell'immobile denominato "Palazzo Fulcis", sito in Belluno;
 - pagamento del saldo di 0,6 milioni relativo all'acquisto dell'immobile denominato "Palazzo Giustiniani Baggio", sito in Vicenza;
 - capitalizzazione per 1 milione delle spese per interventi negli immobili istituzionali.

La variazione in diminuzione pari a 10,2 milioni corrisponde ai conferimenti effettuati a favore della Fondazione per il Sud.

Composizione della voce "Altri fondi"

	31/12/2006
Fondo donazioni modali	150
Fondo per la realizzazione del Progetto Sud	7.310.494
Fondo per la Fondazione per il Sud	3.730.454
Fondi per la progettazione sociale per il Sud	1.104.184
Fondo finanziamento società strumentali	4.148.627
Fondo per immobili istituzionali	46.307.198
Totale	62.601.107

I FONDI PER RISCHI E ONERI

Fondi per rischi e oneri

	31/12/2006
Esistenze iniziali	831.880
<i>meno:</i>	
- Utilizzi dell'esercizio	806.964
<i>più:</i>	
- Accantonamenti di competenza dell'esercizio	18.769.592
Esistenze finali	18.794.508

Gli accantonamenti di competenza dell'esercizio sono rappresentati, per la quasi totalità, dall'accantonamento prudenziale relativo ai dividendi incassati negli esercizi 2005 e 2006 dalla partecipazione detenuta in Cassa Depositi e Prestiti. Tale accantonamento corrisponde all'eccedenza rispetto al dividendo minimo garantito. Alla luce delle disposizioni contenute nello statuto della Cassa Depositi e Prestiti, i maggiori dividendi distribuiti rispetto alla misura garantita sono computati in diminuzione del valore nominale delle azioni privilegiate in sede di recesso. La Fondazione ha quindi ritenuto opportuno effettuare tale accantonamento prudenziale per la quota eccedente il dividendo minimo garantito.

IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	31/12/2006
Esistenze iniziali	271.683
<i>meno:</i>	
- Utilizzi per pagamenti effettuati nell'esercizio	-
<i>più:</i>	
- Accantonamenti di competenza dell'esercizio	160.184
Esistenze finali	431.867

LE EROGAZIONI DELIBERATE

Erogazioni deliberate

	31/12/2006
Esistenze iniziali	282.347.176
<i>meno:</i>	92.447.068
- Erogazioni effettuate nell'esercizio (pagamenti)	88.070.779
- Storni di delibere assunte	4.376.289
<i>più:</i>	125.207.459
- Utilizzo del fondo erogazioni per deliberazioni assunte	91.646.768
- Utilizzo del fondo erogazioni per impegni pluriennali di competenza	32.858.405
- Utilizzo del fondo interventi diretti	702.286
Esistenze finali	315.107.567

IL FONDO PER IL VOLONTARIATO

Fondo per il volontariato

	31/12/2006
Esistenze iniziali	52.968.189
<i>meno:</i>	24.308.476
- Utilizzi per pagamenti effettuati nell'esercizio	9.250.731
- Riclassificazione al fondo per la Fondazione per il Sud	13.953.561
- Riclassificazione ai fondi per la progettazione sociale per il Sud	1.104.184
<i>più:</i>	7.310.494
- Accantonamenti di competenza dell'esercizio	7.310.494
Esistenze finali	35.970.207

Determinazione erogazione minima

Reddito	310.604.526
- Costi di funzionamento	-27.537.046
- Oneri fiscali	-8.923.946
Avanzo di esercizio	274.143.534
- Riserva obbligatoria (20%)	-54.828.707
- Erogazione minima ai settori rilevanti	-109.657.414
Parametro di riferimento	109.657.414

Ai sensi dell'art. 8 comma d) della L. 153/99, l'erogazione minima ai settori rilevanti corrisponde ad almeno il 50% dell'avanzo di esercizio dedotto l'accantonamento a riserva obbligatoria.

Determinazione dell'accantonamento al fondo per il volontariato

Parametro di riferimento	109.657.414
Accantonamento al fondo (1/15 del parametro di riferimento)	7.310.494

Un ulteriore accantonamento di pari importo viene destinato al fondo per la realizzazione del Progetto Sud riclassificato nella voce *Fondi per l'attività d'istituto – Altri fondi*.

I DEBITI E I RATEI E RISCONTI PASSIVI

Debiti

	31/12/2006
Debiti verso fornitori	3.158.234
Debiti tributari	9.735.213
- per imposte di competenza dell'esercizio	9.397.517
- per ritenute effettuate	337.696
Debiti diversi	896.951
Premi incassati per opzioni da esercitare	7.649.847
Capitale sociale sottoscritto e non versato	5.000.000
Effetti da valutazione di impegni e contratti derivati	61.564.535
Totale	88.004.780

I debiti tributari sono relativi alle imposte di competenza dell'esercizio.

I premi incassati per opzioni da esercitare rappresentano gli importi percepiti dalla Fondazione nell'ambito di contratti di vendita di opzioni *call*. Tali premi, appostati nella voce *Debiti*, sono da intendersi "sospesi" fino alla data di esercizio dell'opzione. Essi saranno componenti accessori del ricavo delle attività cedute, se le opzioni saranno esercitate, o proventi finanziari, se saranno abbandonate.

Gli effetti da valutazione di impegni e contratti derivati si riferiscono a prodotti derivati di natura finanziaria di negoziazione, valutati al minore tra il costo e il valore di mercato.

Il capitale sottoscritto e non versato riguarda la partecipazione nella Polo Finanziario S.p.A iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie.

La voce ***Ratei e risconti passivi*** si riferisce a risconti su interessi derivanti da prestito titoli.

I CONTI D'ORDINE

	31/12/2006
Beni di terzi	5.073
Beni presso terzi	2.062.624.665
Garanzie ricevute	1.030.966.456
Garanzie e impegni	995.717.680
Impegni di erogazione	163.326.486
Rischi	-
Fondi di dotazione di fondazioni	15.675.633
Impegno per sottoscrizione fondi	102.069.562

La voce ***Beni di terzi*** ricomprende beni di proprietà in comodato presso la Fondazione.

Beni presso terzi

	31/12/2006
Beni artistici di proprietà presso terzi per fini istituzionali	452.102
Arredi in comodato presso terzi	89.155
Titoli di proprietà presso terzi a custodia	1.977.783.408
Titoli di proprietà presso terzi in prestito	84.300.000
Totale	2.062.624.665

Tra le ***Garanzie ricevute*** l'importo di 995,9 milioni corrisponde a valori mobiliari quotati depositati in dossier intestati alla Fondazione a fronte di attività di "prestito titoli" di importo corrispondente. Si evidenziano poi le fidejussioni ricevute a fronte del credito derivante dalla cessione del fondo Fondamenta per 30 milioni e quelle ricevute a fronte di acconti su beni immobili per 5,1 milioni.

La voce ***Garanzie e impegni*** si riferisce ad impegni per titoli da consegnare per 908,7 milioni, ad impegni per titoli da ricevere per 35,5 milioni, ad impegni per immobili da acquistare per 43,4 milioni e ad impegni per finanziamenti alla società strumentale per 8,1 milioni.

La voce *Impegni di erogazione* rappresenta il volume dei progetti con erogazione pluriennale a valere sulle previsioni di rendite future.

L'importo degli impegni, in base alla documentazione posseduta in attesa di una più precisa formulazione dei piani finanziari degli enti beneficiari, è così ripartito:

	Importo
anno 2007	59.201.579
anno 2008	57.290.000
anno 2009	45.834.907
anno 2010	500.000
anno 2011	500.000
Totale	163.326.486

La voce *Fondi di dotazione di fondazioni* pari a 15,7 milioni rappresenta le quote sottoscritte nei fondi di dotazione di altre fondazioni.

La voce *Impegni per sottoscrizione fondi* si riferisce al fondo mobiliare chiuso di *private equity* Clessidra e al fondo immobiliare chiuso Mediolanum Property. Si tratta di impegni per investimenti mobiliari nell'ambito delle politiche di diversificazione del patrimonio.

La Fondazione ha in essere i seguenti ricorsi fiscali:

- periodo d'imposta 01/09/95-31/08/96: istanza di restituzione di maggior IRPEG versata per 4,3 milioni ai sensi dell'art. 38 DPR 602/73;
- periodo d'imposta 01/09/96-31/08/97: istanza di restituzione di maggior IRPEG versata per 11,3 milioni ai sensi dell'art. 38 DPR 602/73;
- ricorso relativo all'esonero dall'assoggettamento alle ritenute d'acconto sui dividendi ex art. 10 L. 1745/62 con relativo credito richiesto a rimborso in occasione della dichiarazione dei redditi dell'esercizio 1996-1997 per 3,5 milioni.



PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

IL RISULTATO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

	31/12/2006
Plusvalenze da realizzo	2.116.900
Riprese di valore	24.630
Imposte su gestione patrimoniale	-7.938.302
Totale	-5.796.772

Dividendi e proventi assimilati

	31/12/2006
a) Da società strumentali	-
b) Da altre immobilizzazioni finanziarie	88.538.023
- dividendi su partecipazione Unicredito Conferitaria	29.814.785
- dividendi su altre partecipazioni	20.644.125
- proventi netti da fondi comuni immobilizzati	38.079.113
c) Da strumenti finanziari non immobilizzati	101.202.473
- dividendi	101.148.973
- altri proventi	53.500
Totale	189.740.496

Interessi e proventi assimilati

	31/12/2006
Su crediti verso banche	3.009.826
Su titoli di debito	54.755.262
Altri interessi attivi	518.822
Totale lordo	58.283.910
Ritenute subite alla fonte	-8.067.238
Totale	50.216.672

Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati

	31/12/2006
Svalutazioni	79.620.932
Titoli di debito	10.420.765
Titoli di capitale	7.635.632
Impegni e contratti derivati	61.564.535
Su valute estere	-
Riprese di valore	6.136.322
Titoli di debito	4.639.674
Titoli di capitale	1.496.648
Totale	73.484.610

Le svalutazioni di impegni e contratti derivati si riferiscono a contratti derivati come già citato alla corrispondente voce di stato patrimoniale.

Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

	31/12/2006
Titoli di debito	2.513.161
Titoli di capitale	134.341.117
Contratti di investimento collettivo del risparmio	222.821
Contratti derivati	492.174
Differenze in cambi	5
Totale	137.569.278
Ritenute subite alla fonte	-12.458.318
Totale	125.110.960

Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie

	31/12/2006
Svalutazioni	49.879
Partecipazioni strumentali	-
Altre partecipazioni	49.879
Fondi	-
Riprese di valore	-
Partecipazioni strumentali	-
Totale	49.879

Oneri finanziari e di gestione del patrimonio

	31/12/2006
a) Per il personale incaricato della gestione del patrimonio	460.641
b) Per servizi di gestione del patrimonio e di consulenza	829.898
c) Commissioni di negoziazione	291.408
d) Interessi passivi e altri oneri finanziari	3.869
Totale	1.585.816

GLI ALTRI PROVENTI E ONERI E LE IMPOSTE

Altri proventi

	31/12/2006
Recupero spese per personale distaccato	566.285
Fitti attivi	79.114
Recuperi e rimborsi vari	374.964
Totale	1.020.363

Nella voce *Recupero spese per personale distaccato* sono compresi anche i compensi ricevuti a fronte della partecipazione di dipendenti a consigli di amministrazione di altri enti o società.

Nella voce *Recuperi e rimborsi vari* è compreso il recupero delle spese di gestione del fondo Fondamenta.

Oneri

	31/12/2006
a) Compensi e rimborsi organi statutari	2.007.721
b) Per il personale	4.197.570
c) Per consulenti e collaboratori esterni	562.973
d) Per servizi	1.923.760
e) Ammortamenti	186.310
f) Accantonamenti	18.246.504
g) Altri oneri	412.208
Totale	27.537.046

La voce *Accantonamenti* riguarda esclusivamente il già citato accantonamento per i dividendi percepiti dalla Cassa Depositi e Prestiti in eccesso rispetto al dividendo minimo garantito.

Proventi straordinari

	31/12/2006
Indennità e risarcimenti assicurativi	40.120
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	14.443.874
Plusvalenze da cessione di immobilizzazioni materiali	1.320
Plusvalenze su rimborso di fondi chiusi	11.313.408
Totale	25.798.722

Tra le sopravvenienze attive e le insussistenze del passivo è compresa la ripresa, a conto economico, di accantonamenti a debiti tributari effettuati nell'esercizio precedente, liberati nel corso dell'esercizio a seguito dell'ottenimento di un interpello favorevole.

La voce *Plusvalenze su rimborso di fondi chiusi* deriva dalle plusvalenze realizzate a seguito della cessione del fondo chiuso Fondamenta.

Oneri straordinari

	31/12/2006
Minusvalenze su immobilizzazioni finanziarie	-
Minusvalenze su immobilizzazioni materiali	-
Sopravvenienze passive	365.610
Imposte relative ad esercizi precedenti	-
Totale	365.610

Imposte e tasse

	31/12/2006
Imposte da pagare con dichiarazione dei redditi	8.868.527
IRES	8.632.984
Imposta sostitutiva	-
IRAP	235.543
Imposte versate nell'esercizio	55.419
ICI	19.985
Tassa rifiuti solidi urbani	24.147
Altre imposte e tasse	11.287
Totale imposte a carico dell'esercizio	8.923.946

Determinazione delle imposte a carico dell'esercizio

	31/12/2006
Crediti per acconti IRES	12.045.297
Crediti per acconti IRAP	212.426
Ritenute subite su dividendi esteri	622.426
Crediti per imposte subite all'estero	37.447
Riconciliazione con voce crediti della nota integrativa	12.917.596
IRES	9.161.974
Imposte sostitutive	-
IRAP	235.543
Riconciliazione con voce debiti della nota integrativa	9.397.517
Raccordo con il conto economico:	
Voce imposte e tasse di conto economico	-8.923.946
Imposte e tasse assolate durante l'esercizio	55.419
Imposte da dichiarazione dei redditi	-8.868.527
Credito verso l'Erario	12.295.170
Imposte in dichiarazione dei redditi a credito	3.426.643



PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Numero dei dipendenti

Il personale della Fondazione al 31/12/2006 è così composto:

- n. 6 dirigenti;
- n. 16 quadri;
- n. 23 impiegati;
- n. 2 risorse a tempo determinato.

Le Risorse Umane

Nel corso del 2006 la Fondazione ha ulteriormente investito sulle risorse umane dando continuità al piano di coinvolgimento del personale nel raggiungimento degli obiettivi aziendali attraverso un sistema premiante basato sull'assegnazione di obiettivi individuali di tipo qualitativo e quantitativo.

L'Ufficio Risorse Umane ha completato la fase di acquisizione interna della gestione amministrativa del personale, prima demandata ad un *service* esterno, con lo sviluppo informatico di tutti gli adempimenti previdenziali e assistenziali.

Sul fronte dello sviluppo professionale le risorse sono state coinvolte in un ciclo di formazione di circa 2.400 ore complessive finalizzate al rafforzamento delle competenze tecniche e comportamentali. Tale obiettivo è stato supportato anche da un programma di *job rotation* finalizzato allo sviluppo delle capacità manageriali dei quadri intermedi che ha riguardato in particolare la Direzione istituzionale.

Il Controllo di Gestione

Nel 2006 è andato a regime il sistema di pianificazione e monitoraggio dei costi di funzionamento della Fondazione, articolato in diverse attività di programmazione e rendicontazione sistematica.

Il processo viene avviato con la predisposizione del budget annuale che è la sintesi delle indicazioni di spesa e di investimento di tutte le unità organizzative.

In questa fase un ruolo particolare è costituito dall'analisi e dalla previsione dei costi relativi alla dotazione immobiliare destinata all'attività istituzionale o a fini strumentali. I costi sono relativi alla gestione e amministrazione dei beni e alla ristrutturazione di aree e strutture immobiliari.

Viene costantemente monitorato l'andamento delle spese per ogni centro di costo, secondo il criterio della finalizzazione della spesa. Mensilmente viene prodotta la reportistica sull'andamento dei costi di funzionamento rispetto al budget previsionale.

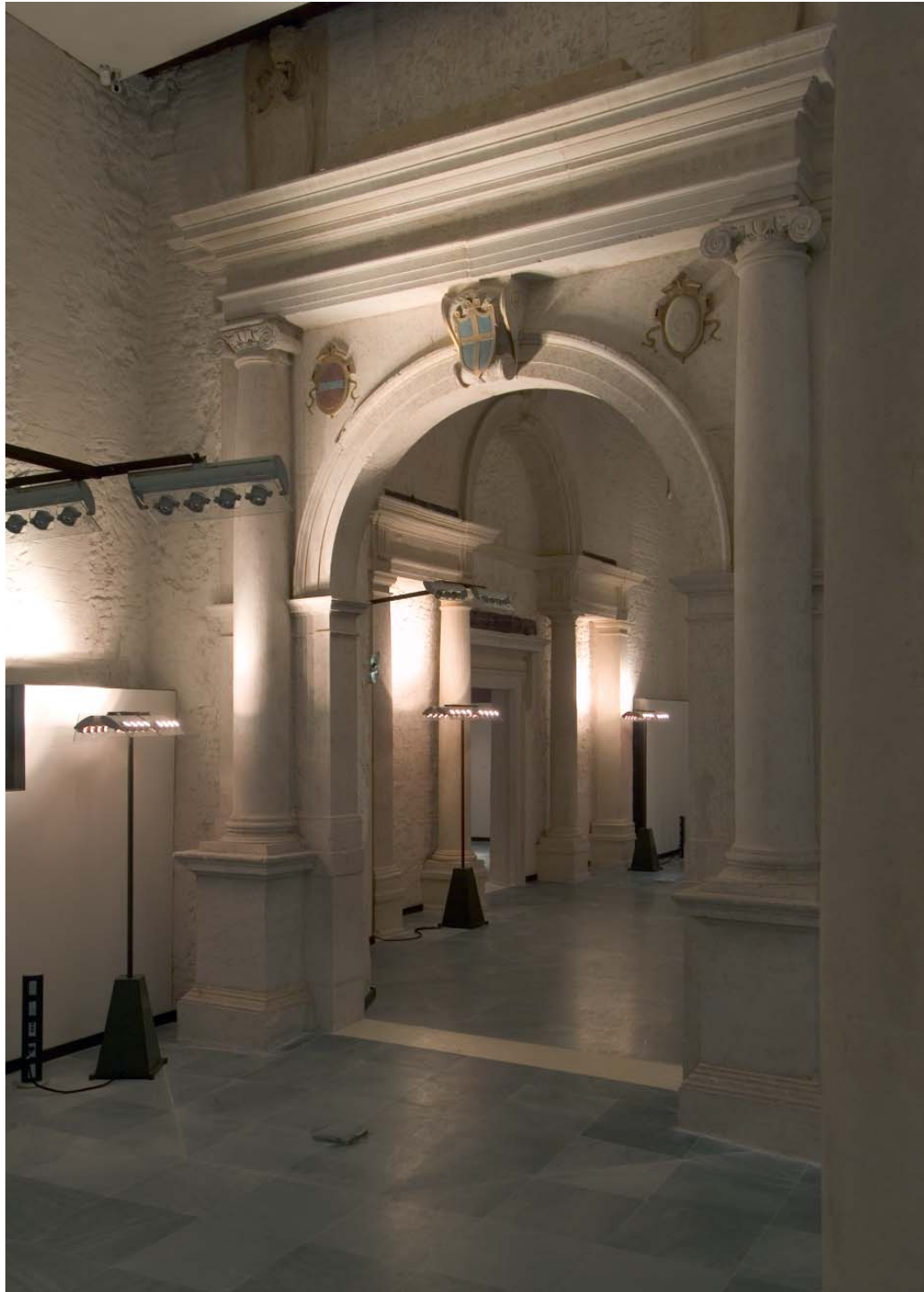
Nell'esercizio concluso si sono potuti apprezzare i primi effetti derivanti dal sistema di controllo dei costi: per molte voci di spesa si è infatti registrata una riduzione.

In corso d'anno è stato inoltre predisposto uno strumento direzionale a supporto della gestione manageriale della Fondazione: su base mensile viene elaborato un *tableau de bord*, ovvero un "pannello di controllo", che rappresenta, in forma sintetica, l'andamento dei diversi settori strategici, Istituzionale, Finanziario ed Amministrativo, al fine di consentire le necessarie operazioni di analisi, confronto e verifica.

Organi statutari: compensi

	Numero	31/12/2006
a) Componenti organo di indirizzo	32	752.752
b) Componenti organo di amministrazione	8	1.077.928
c) Componenti organo di controllo	3	177.041
Totale	43	2.007.721









ALLEGATI DI BILANCIO

Prospetto dei flussi di cassa

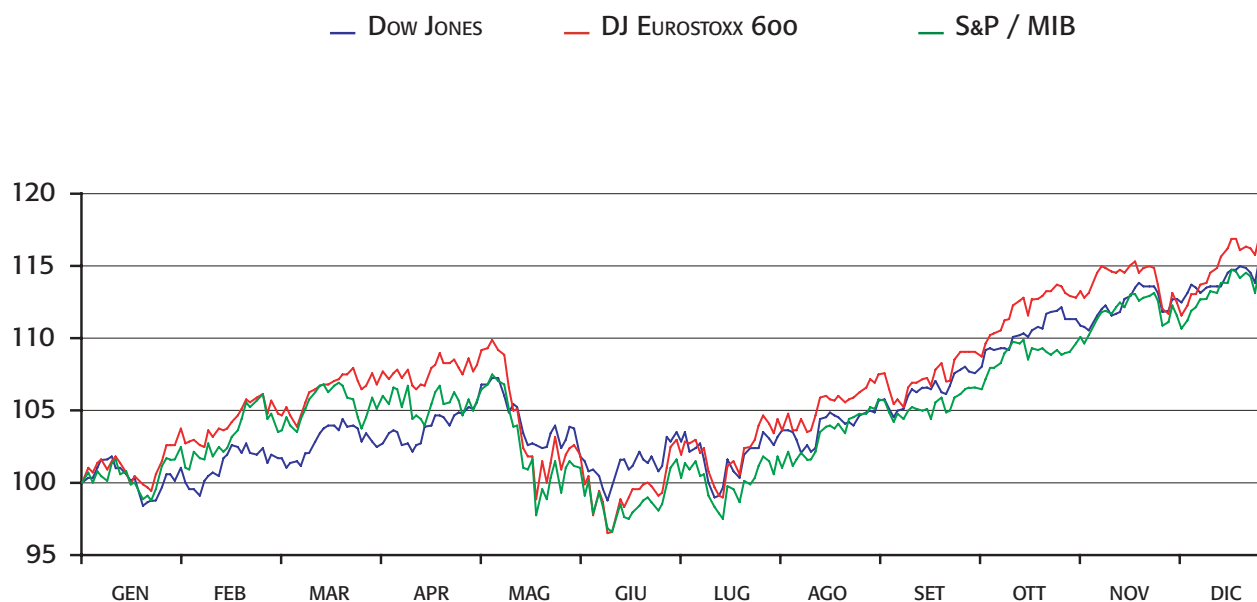
L'andamento dei mercati

PROSPETTO DEI FLUSSI DI CASSA

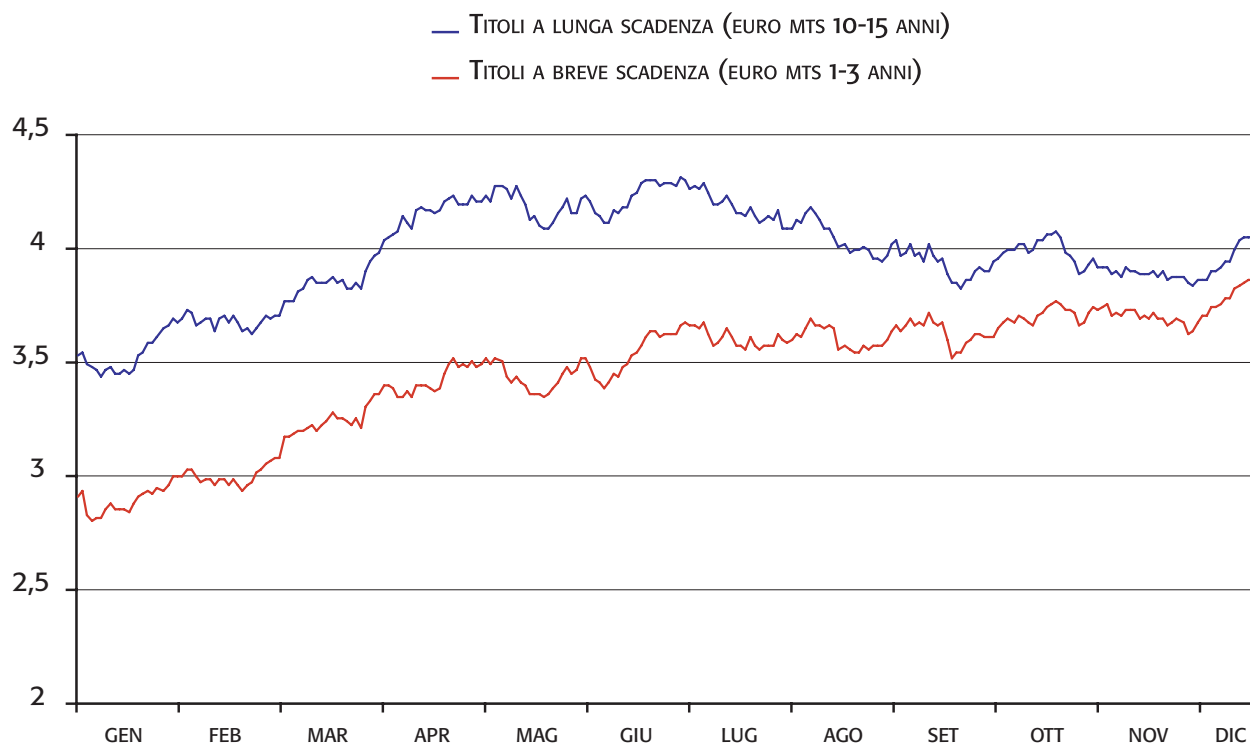
	31/12/2006
Fonti	
Disponibilità liquide iniziali	91.469.338
Incremento passività	46.072.402
Accantonamenti per le erogazioni	157.105.031
Accantonamento al fondo di stabilizzazione	17.588.808
Accantonamenti per il volontariato	7.310.494
Accantonamenti agli altri fondi istituzionali	34.156.515
Disinvestimenti delle immobilizzazioni finanziarie	18.990.026
Svalutazioni di strumenti finanziari non immobilizzati	73.484.610
Ammortamenti	186.310
Incremento del patrimonio	84.828.707
Totale	531.192.241
Impieghi	
Erogazioni effettuate	88.070.779
Utilizzo fondo per il volontariato	24.308.476
Utilizzo altri fondi istituzionali	10.223.106
Investimenti per immobilizzazioni materiali	8.841.701
Investimenti degli strumenti finanziari non immobilizzati	216.087.351
Incremento attività	72.146.722
Disponibilità liquide finali	111.514.106
Totale	531.192.241

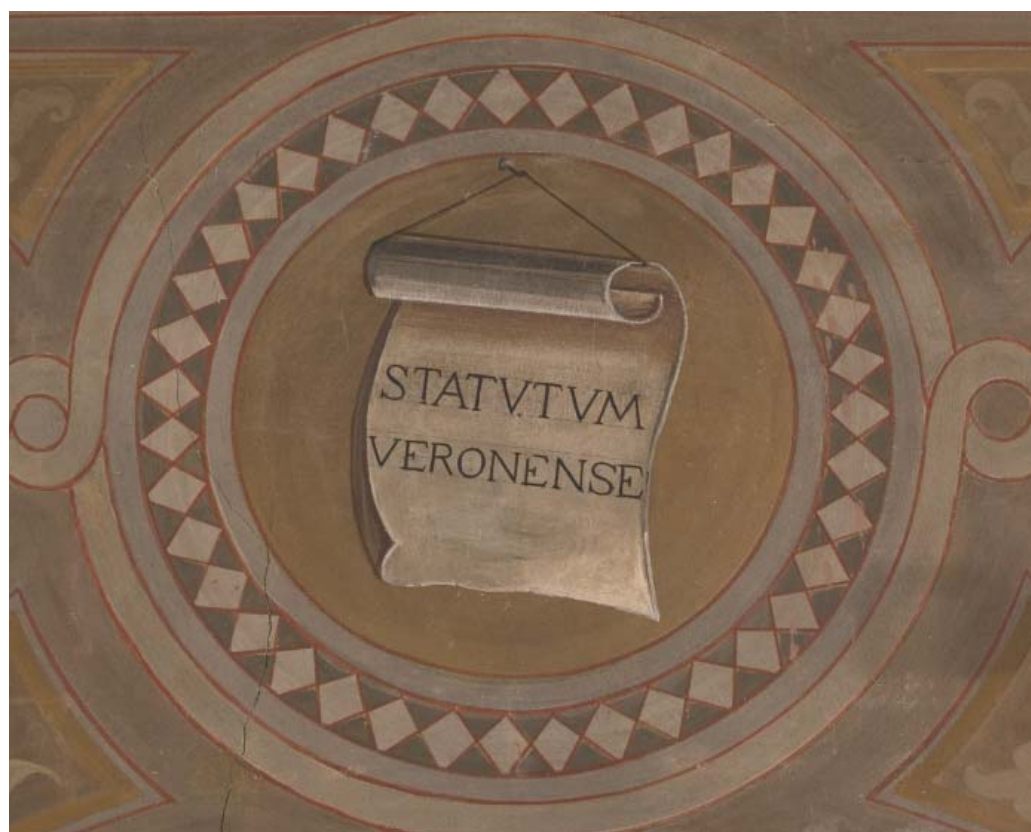
L'ANDAMENTO DEI MERCATI

MERCATI AZIONARI



RENDIMENTO TITOLI OBBLIGAZIONARI







RELAZIONI

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Consiglieri,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, che trova raccordo con le risultanze contabili, presenta un Attivo di euro 5.130.035.971, un patrimonio netto di euro 4.214.631.903, Conti d'ordine per euro 4.370.385.555 e un Avanzo dell'esercizio di euro 274.143.534 – prima degli accantonamenti previsti sull'avanzo dalle norme vigenti e del riparto proposto al Consiglio Generale – ed è stato trasmesso nei termini al Collegio Sindacale unitamente alla Relazione sulla gestione.

Esso è stato redatto con i contenuti previsti per le fondazioni bancarie dall'art. 9 del D. Lgs. 153/99 e successive modifiche. In attesa dell'emanazione, da parte dell'Autorità di Vigilanza, del Regolamento contemplato dall'ultimo comma di tale articolo, anche in questo esercizio risultano adottate le norme contenute nell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica emanato per la formazione del bilancio 2000.

Il bilancio di esercizio è espresso in euro ed è corredato dei valori del bilancio al 31 dicembre 2005 per consentire il raffronto con le voci corrispondenti dell'esercizio precedente. Comprende la nota integrativa e gli allegati di bilancio nei quali sono espressi gli elementi idonei a fornire un'adeguata informativa.

Il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla Legge e dallo Statuto tenuto conto degli indirizzi e dei criteri di controllo raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In conformità a quanto previsto dall'art. 18 dello Statuto della Fondazione il Collegio Sindacale esercita le funzioni previste dall'art. 2403, primo comma, del Codice Civile restando affidato alla Società di Revisione, incaricata dal Consiglio Generale, il controllo contabile, oltre alla revisione, come previsto dall'art. 20 dello Statuto, del bilancio dell'esercizio. Nello svolgimento di tali funzioni il Collegio Sindacale si attiene alle disposizioni contenute nel D. Lgs. 58/98 relativo alle società quotate in borsa, in quanto applicabili e segnala quanto segue:

1. Le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Fondazione sono risultate:
 - a. L'assunzione di numero 885 delibere di erogazione, in conformità con i contenuti del Documento Programmatico Previsionale del 2006, approvato dal Consiglio Generale nell'ottobre 2005, per 82,6 milioni di euro per attività ordinaria.
 - b. L'assunzione di impegni di erogazione per nuovi Progetti pluriennali che unitamente a quelli residui assunti negli anni precedenti comporta impegni, per gli esercizi futuri, pari a 163,3 milioni di euro. Gli impegni per gli esercizi futuri sono coperti dal Fondo stabilizzazione interventi istituzionali che ascende a 222,6 milioni di euro, comprendendo la quota di cui viene opportunamente proposto l'accantonamento, dal Consiglio di Amministrazione, sull'avanzo di bilancio 2006, in relazione agli impegni di erogazione programmati.

- c. L'acquisto di beni immobili destinati a finalità istituzionali per complessivi 8,9 milioni di euro di cui: 4,1 milioni, oltre all'acconto di 7 milioni versato in precedenza, per "Castel San Pietro" a Verona, 1,9 milioni per "Palazzo Fulcis" a Belluno, 0,6 milioni, oltre all'acconto di 1,9 milioni versato in precedenza, per "Palazzo Giustiniani Baggio" a Vicenza, 1,9 milioni di interventi su immobili di proprietà. Sono state inoltre acquistate opere d'arte per 0,2 milioni.
- d. La partecipazione alla costituzione della Fondazione per il Sud in conformità al protocollo di intesa tra "Volontariato e Fondazioni" siglato il 2 ottobre 2005 per la realizzazione del "Piano di infrastrutturazione sociale del Sud" ha comportato un conferimento di 10,2 milioni di euro, attingendo alle risorse del "Fondo per il volontariato", riclassificato nel corso del 2006, per euro 14 milioni, quale "Fondo per la Fondazione per il Sud".

Le operazioni effettuate nel corso del 2006 dalla Fondazione sono risultate conformi alla Legge ed allo Statuto, nel rispetto dei principi di corretta amministrazione e coerenti con le delibere assunte dal Consiglio Generale e con gli obiettivi di redditività e prudenza prefissati.

- 2. Non sono state riscontrate operazioni atipiche e/o inusuali.
- 3. La Fondazione detiene la partecipazione totalitaria della società strumentale ISC S.p.A. attraverso la quale vengono svolte, nell'ambito dei settori rilevanti definiti ai sensi del D. Lgs. 153/99, funzioni di supporto nell'attività relativa ai beni immobili istituzionali, alla programmazione, progettazione e controllo degli interventi edilizi, dei cantieri e degli appalti.
Nei confronti della società strumentale sono stati effettuati apporti infruttiferi a vista che presentano una consistenza, al 31 dicembre 2006, di 46 milioni di euro. Le operazioni con la società controllata ISC S.p.A. sono, a nostro giudizio, congrue e coerenti con gli interessi della Fondazione.
- 4. Il Bilancio è assoggettato a revisione contabile da parte della società incaricata KPMG S.p.A. la cui relazione accompagnatoria del bilancio, ci è stato anticipato, non conterrà rilievi.
- 5. Non sono pervenute al Collegio denunce.
- 6. Non sono pervenuti al Collegio esposti.
- 7. Alla società di revisione KPMG S.p.A. non sono stati conferiti, nel corso del 2006, altri incarichi.
- 8. Il Collegio Sindacale ha rilasciato i pareri richiesti ai sensi di Legge e dello Statuto ed in conformità ad essi sono stati tenuti i comportamenti successivi.
- 9. Il Collegio Sindacale, nel corso del 2006, ha partecipato a tutte le riunioni, in numero di sei, del Consiglio Generale, a tutte le riunioni, in numero di tredici, del Consiglio di Amministrazione ed ha tenuto, per la ordinaria attività, numero nove riunioni collegiali.
- 10. Il Collegio Sindacale, nell'ambito della sua attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, ha riscontrato nelle scelte gestionali l'osservanza dei vincoli di scopo, di devoluzione del reddito e di economicità della gestione a cui debbono attenersi le fondazioni bancarie. In particolare le scelte del Consiglio di Amministrazione sono state assunte previa adeguata informazione e quindi con piena consapevolezza.
Il Collegio Sindacale ha inoltre riscontrato che la gestione delle attività finanziarie è avvenuta in conformità degli indirizzi stabiliti dal Consiglio Generale e delle

delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione, in aderenza al Regolamento del 24 novembre 2000 e successive integrazioni approvato con delibera del Consiglio Generale.

Il monitoraggio dei rischi finanziari da parte della Direzione e del Consiglio di Amministrazione, anche attraverso l'attività dell'Ufficio Risk Management, è stato costante ed adeguato alle dimensioni dell'attività svolta fornendo una puntuale e tempestiva informazione.

11. Il Collegio Sindacale ha valutato positivamente l'adeguatezza della struttura organizzativa della Fondazione rispetto alle dimensioni raggiunte ed all'attività concretamente svolta nonché la continuità con cui vengono adottate le misure di aggiornamento alle esigenze, in continua evoluzione, della Fondazione.
12. La funzione di Internal Audit ha svolto la propria attività anche presso i beneficiari dei fondi erogati dalla Fondazione, nel corso di realizzazione dei progetti e dopo la loro ultimazione, per verificarne la conformità con le finalità condivise con la Fondazione e l'effettivo utilizzo delle realizzazioni. Ha esteso la propria attività anche agli interventi realizzati attraverso la società ISC S.p.A. Il Collegio Sindacale nel corso degli incontri periodici ne ha riscontrato l'adeguatezza.
13. Il sistema di controllo interno, il sistema amministrativo-contabile e le procedure informatiche poste in essere per la produzione delle informazioni necessarie per l'attività di controllo risultano adeguati e regolarmente aggiornati e funzionanti. Essi forniscono in maniera affidabile una corretta rappresentazione dei fatti di gestione, come è emerso nel corso della periodica attività di verifica attuata utilizzando anche le risultanze dell'attività di revisione contabile svolta dalla Società incaricata.
14. Il Collegio Sindacale ha riscontrato l'applicazione delle disposizioni contenute nel D. Lgs. 626/94 in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.
15. Il Documento Programmatico sulla Sicurezza previsto dal D. Lgs. 196/03 è stato predisposto nei termini di legge e sistematicamente aggiornato. Il disciplinare tecnico in materia di misure di sicurezza è adeguato e non evidenzia profili di rischio che risultino non coperti dalle misure di sicurezza adottate.
16. Ai sensi dell'art. 114, comma 2, D. Lgs. 58/98 la Fondazione ha impartito alla società strumentale controllata ISC S.p.A. adeguate istruzioni in ordine alla messa a disposizione, da parte di quest'ultima, delle notizie necessarie per fornire una completa informazione nel bilancio di esercizio.
17. Nel corso degli incontri avvenuti con la Società incaricata del controllo contabile ai sensi dell'art. 150, comma 2, D. Lgs. 58/98 non sono stati segnalati fatti ritenuti censurabili ai sensi dell'art. 155, comma 2, D. Lgs. 58/98.
18. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato atti o fatti che comportassero la necessità di segnalazioni all'Autorità di Vigilanza ed in particolare per quanto attiene cause di decadenza, di sospensione o di incompatibilità dei componenti degli organi della Fondazione.
L'attività di verifica complessivamente svolta dal Collegio Sindacale non ha rilevato omissioni, fatti censurabili o irregolarità.
19. La proposta di riparto dell'avanzo di esercizio è conforme alle disposizioni di Legge ed in particolare risultano effettuati gli accantonamenti alla riserva obbligatoria ed ai fondi per il volontariato previsti dall'art. 15 della L. 266/91, questi ultimi determinati in conformità al protocollo di intesa tra "Volontariato e

Fondazioni” siglato nel 2005 per la realizzazione del “Piano di infrastrutturazione sociale del Sud” cui la Fondazione ha aderito. La proposta di ripartizione dei mezzi a disposizione per l’attività istituzionale risulta sostanzialmente allineata a quanto previsto nel Documento Programmatico Previsionale per l’esercizio 2007 approvato dal Consiglio Generale del 27 ottobre 2006 e compatibile con gli obiettivi di conservazione del patrimonio e, quindi, nel rispetto delle condizioni volte ad assicurare un’adeguata redditività futura. L’accantonamento alla riserva per l’integrità del patrimonio, unitamente all’accantonamento alla riserva obbligatoria, comporta una crescita del patrimonio netto contabile in misura pari al tasso di inflazione.

Tutto ciò premesso il Collegio Sindacale ritiene, senza eccezioni, che il Bilancio al 31 dicembre 2006 predisposto dal Consiglio di Amministrazione, con gli allegati, insieme alla Relazione sulla gestione, esprima con chiarezza e rappresenti in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2006 della Fondazione ed il risultato economico dell’esercizio.

Esprime, infine, un vivo ringraziamento ai componenti del Consiglio Generale per la fiducia e la stima accordate, al Presidente, ai componenti del Consiglio di Amministrazione ed al Direttore Generale per il coinvolgimento e l’attenzione manifestati ed a tutto il personale della struttura per la collaborazione e la disponibilità.

Verona, 12 aprile 2007

Il Collegio Sindacale

UMBERTO BAGNARA - *Presidente*

DARIO SEMENZATO - *Sindaco*

STEFANO ROMITO - *Sindaco*



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Leone Pancaldo, 70
37138 VERONA VR

Telefono 045 8115111
Telefax 045 8115490
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione

Al Consiglio Generale della
Fondazione Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona (di seguito la "Fondazione") chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Fondazione. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile svolta a seguito di incarico conferitoci secondo quanto previsto dallo Statuto della Fondazione.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 3 aprile 2006.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2006 è conforme alle norme del Decreto Legislativo 17 maggio 1999 n. 153 e dell'atto di indirizzo emanato dall'Autorità di Vigilanza in data 19 aprile 2001 che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione.

Verona, 12 aprile 2007

KPMG S.p.A.

Vito Antonini
Socio

KPMG S.p.A., an Italian limited liability share capital company, is a member firm of KPMG International, a Swiss cooperative.

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 6.260.400,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512967
Part. IVA 00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI

Milano Ancona Aosta Bari
Bergamo Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Napoli Novara Padova
Palermo Parma Perugia Pescara
Roma Torino Treviso Trieste Udine
Varese Verona

